IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 41 — Centesimi 5 in tutto il Regno — GIOVEDI' 10 FEBBRAIO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Nei giornali nostri ed esteri non mancano, come del resto è naturale, i commenti e le previsioni intorno alla visita del sig. Briand, il quale giungerà quest'oggi in Roma.

A tagliar corto a certe arrischiate ed anche assurde, previsioni, giunge a proposito un articolo dei *Debats*,

nel quale il più antico giornale politico di Parigi scrive a proposito dei colloqui, che il Capo del Governo francese avrà in Roma coi dirigenti la politica italiana, si esprima nei seguenti termini:

« Il nostro principio immutabile, per quanto riflette le relazioni tra i due paesi è che la Francia non deve cercare di trascinare l'Italia in imprese nelle quali questa non riconosca da sè stessa il proprio interesse ». *Tres bien!*

Per conseguenza i *Débats* concludono non doversi chiedere agli italiani nulla che essi non possano ragionevolmente consentire.

Senza tanta fantasticherie la verità è che gli argomenti non mancano per un convegno fra Ministri francesi ed italiani, al quale assisteranno in spirito anche quelli d'Inghilterra.

E fra questi argomenti stanno senza dubbio in prima linea quelli di carattere economico e quelli che riflettono il munizionamento guerresco.

Fino ad ora, per es., gli Stati dell'Intesa si sono fatta la concorrenza negli acquisti sui mercati neutrali, affollandoli di simultanee domande, che aggravano i prezzi, a detrimento degli Stati stessi e che talvolta fanno mancare ad un tratto i prodotti ricercati, aggravando tuttavia indirettamente la ragione del cambio.

Pare si voglia ora stabilire un accordo per regolare scambievolmente gli acquisti, per diminuire il prezzo dei noli e stabilire la potenzialità produttiva di munizioni di ciascun paese, onde chi più produce possa fornire chi produce meno, ecc.

La presenza del Sottosegretario di Stato alle munizioni e del suo braccio destro — il generale Pellè — conferma che si discuterà, fra l'altro, del problema del munizionamento: come, d'altra parte, la presenza del Capo di Stato Maggiore al Dicastero della Guerra può indicare (senza bisogno di andar a cercare fuori del reale questa o quella ragione) la constatazione della opportunità di coordinare — per quanto possa essere tattibile — le separate azioni sui rispettivi scacchieri.

E per le considerazioni tecniche svolte ieri dallo stesso generale Verraux circa l'obiettivo che hanno i due eserciti

non è facile una coordinazione fra le separate azioni sui rispettivi scacchieri e su fronti diverse.

Ciò non toglie che per quanto si riferisce ai servizi logistici ed a reciproche agevolezze nel munizionamento e nel campo economico non si possa riuscire ad opportune intelligenze, le quali giovano ai due paesi, senza spostare la base e l'obbiettivo principale e diretto dei due eserciti.

E con ciò la nota politica della giornata si può dire esaurita, non essendo segnalate altre novità.

***

E nessuna novità, degna di rilievo, è segnalata dagli scacchieri, tranne dal fronte albanese, dove, secondo il comunicato di Vienna, le truppe austro-ungariche passarono il fiume Ismi ed occuparono Preza — d'onde ripiegarono le truppe di Essad pascià e quelle serbe — e Vallar a 8 km. da Tirana.

— Sul nostro fronte la situazione è stazionaria.

Politica e diplomazia

(S) **Parigi**, 9. — Il *Petit Parisien* ha da Corfù: Un distaccamento francese ha occupato l'isola greca di Fano, a nord dell'isola di Corfù.

(S) **Parigi**, 9. — Il colonnello House, inviato dal Pres. degli Stati Uniti è partito. Egli ha avuto lunedì scorso un ultimo colloquio col Pres. del Cons. Briand e coll'Ambasciatore Jules Cambon.

(S) **Amsterdam**, 9. — Si ha da Sofia che Radoslavoff e Jokof sono partiti per il quartiere generale tedesco. Essi visiteranno il Kaiser e l'Arciduca Federico.

Ginevra, 8. — Una Missione gaumo composta del conte di Rex Ministro di Sassonia e Vienna dal col. Semet e dal consigliere di Legazione conte da Vitzthum si è recata a Sofia dove è stata ricevuta dal gen. Savoff, maresciallo di Corte, dal Ministro delle ferrovie Apostoloff e dal segretario gen. del Minist. degli esteri Kossoff.

La missione è stata ricevuta dal Re Ferdinando al quale ha rimesso, da parte del Re di Sassonia, la Gran Croce dell'Ordine di S. Enrico che finora soltanto due Sovrani possiedono e cioè gli Imperatori di Germania e di Austria.

Zurigo, 9. — Il *Local Anzeiger* scrive che il deputato socialista Italo ha dichiarato al Presidente del partito socialista del *Reichstag* che non si considera più membro del partito.

◆ (S) **Zurigo**, 9. Si ha da Berlino: Lo Czar Ferdinando di Bulgaria è arrivato al Quartiere generale tedesco accompagnato dal Primo Ministro Radoslavoff, da Jekoff e da Savoff.

Avranno luogo conferenze alle quali parteciperanno il Cancelliere Bethmann Hollweg, ed il Segretario di Stato per gli affari esteri Jagow, partiti essi pure pel quartiere generale.

◆ (S) **Zurigo**, 9. Le *Neue Zuercher Zeitung* ha da Berna: Il Giappone si propone di istituire una Legazione a Berna. Fino ad ora vi aveva solo un Consolato.

GERMANIA E STATI-UNITI.

(S) **Londra**, 9 — Si ha da Washington: Gli alti funzionari autorizzano a dichiarare che gli Stati Uniti e la Germania si sono posti spontaneamente d'accordo circa la soluzione dell'incidente del *Lusitania*.

(S) **Parigi**, 9 — Si ha da Washington: Nessuna dichiarazione definitiva è stata ancora fatta circa l'atteggiamento degli Stati Uniti riguardo alle ultime proposte tedesche circa l'incidente del *Lusitania*. Può dirsi che continui la corrispondenza fra il Governo di Washington e l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino.

LA SITUAZIONE FINANZIARIA DEL GIAPPONE

(S) **Parigi**, 9. — Si ha da Tokio che durante l'anno finanziario 1914-15, turbato dalla guerra europea, il Governo del Giappone ha consacrato i suoi sforzi a consolidare le basi del suo sistema finanziario, riducendo le spese ed aggiornando l'esecuzione di molti lavori progettati.

Inoltre l'epoca di alcuni pagamenti da effettuare dall'ufficio del monopolio per le sue compere, venne anticipato di un anno e la tesoreria ha regolarizzato le sue entrate e le sue spese, ciò che ha lasciato costantemente al tesoro abbondanti disponibilità durante tutto l'esercizio e lo ha dispensato dal dover fare eccessivi a breve scadenza.

LA VISITA DI BRIAND A ROMA

A TORINO.

◆ (S) **Torino**, 9. Il Presidente del Consiglio francese Briand, il Ministro di Stato Bourgeois, il Sottosegretario di Stato Thomas e gli altri personaggi francesi hanno transitato questa sera dalla stazione di Porta Nuova.

Sotto la tettoia della stazione si era radunata la Colonia francese, compresa le signore.

Si trovavano pure alla stazione gli assessori Cauvin e Pomba, vari consiglieri comunali, ed alcune personalità.

Il treno speciale francese, trainato da due macchine, è giunto alle 22.15.

Ne sono discesi Briand, Bourgeois, Thomas, il gen. Pellè, il sig. De Margerie insieme col Console di Francia a Torino, comm. Ramoger, che si era recato ad incontrare gli illustri personaggi a Modane.

Della Colonia francese e dal pubblico che, sebbene il viaggio si svolgesse in forma privatissima, aveva potuto entrare in stazione, partirono grida di: *Vive la France, Vive Briand, Vive Bourgeois*, mentre il Presidente del Consiglio francese e gli altri personaggi rispondevano agitando il cappello.

Gli ospiti sostarono brevemente sotto la tettoia della stazione, intrattenendosi col Console e cogli assessori Cauvin e Pomba, che porsero loro il saluto di Torino. Dopo una diecina di minuti, risalirono applauditi in treno.

Quando il treno si mosse, Briand affacciandosi al finestrino gridò: *Vive Turin*, e dalla folla si rispose: *Vive la France!*

◆ (S) **Parigi**, 9. Il *Journal des Débats* commentando il viaggio di Briand a Roma scrive: Dall'altro lato delle Alpi si può essere sicuri che apprezziamo in tutto il loro valore i moventi della politica italiana.

Il nostro principio immutabile per quanto riguarda le relazioni tra i due paesi è che la Francia non deve cercare di trascinare l'Italia in imprese nelle quali questa non riconosca da se stessa il proprio interesse.

Siccome desideriamo non soltanto di avere una alleanza di circostanze coi nostri vicini, ma di stabilire anche per l'avvenire relazioni che escludano malintesi non dobbiamo chiedere ad essi nulla che essi non possano ragionevolmente dare.

***

◆ (S) **Londra**, 9. La stampa e l'opinione pubblica seguono con vivo interesse il viaggio del Presidente del Consiglio francese Briand a Roma e dicono che esso contribuirà a rendere ancora più stretti i rapporti politici e militari già esistenti fra gli alleati.

Parlamenti Esteri

GERMANIA

◆ (S) **Berlino** (Via Zurigo), 9. La Commissione del bilancio della Camera ha discusso la situazione del commercio e del mercato monetario.

Il relatore *Lippmann* ha rilevato che la guerra infierì ferito profondo al commercio, che non più acquista scarsamente grezze, non più la distribuisce nel paese e non più, insieme coll'industria, conquista il mondo.

La Banca dell'Impero ha una grande riserva in oro; ma per non peggiorare la situazione, si riduca al minimo l'importazione, si aumenti l'esportazione, si renda più facile lo scambio di merci nei neutri mediante compensazioni, liberandolo del monopolio delle società che lavorano per materiali di guerra e si tenti soprattutto di risanare il commercio già durante la guerra.

Nella discussione tutti gli oratori rilevarono i danni recati dalla guerra al commercio, e formularono lamenti per il sequestro recente dei tessuti.

— Si annuncia imminente il divieto dell'importazione degli articoli di lusso.

SVEZIA

(S) **Stoccolma**, 9. — Le due Camere del *Riksdag* hanno approvato un progetto di legge presentato dal Governo relativo alla sospensione per un anno dell'obbligo della Banca di Stato Svedese di fare acquisti d'oro.

La questione dei carboni

IN ITALIA

Si annunzia prossimo un decreto tendente a sbloccare i porti del carbon fossile e ciò per sventare eventuali artifici che possano modificare il movimento sui mercati di questo prodotto ed elevarne i prezzi, come si è notato quando restano giacenti sulle calate ingenti quantità di carbone. Il articolo al quale si è informato l'annunziato decreto è questo: ai proprietari o consegnatari di carbone dei porti di Genova, Savona, Spezia, Livorno, Napoli viene assegnato un certo numero di vagoni per il trasporto immediato del carbone a destinazione. Se i proprietari o consegnatari del minerale non adopereranno, nel congruo tempo fissato dal decreto, i vagoni loro inviati, verrà loro imposta una multa di cento lire ogni giorno per carro sostante. Il decreto autorizza inoltre le autorità portuali a caricare per conto dei proprietari o comproprietari del carbone ed a trasportarlo al luogo di destinazione.

Sono puniti quei proprietari di minerale i quali venissero sorpresi a trasportare il carbone a una destinazione che non è quella indicata.

Un altro decreto, pure in corso di preparazione, disciplina l'esercizio delle navi mercantili nemiche sequestrate e requisite e adoperate da armatori o Società di navigazione italiane. Secondo il decreto le Società e armatori che hanno le navi suddette dovranno tenere una speciale gestione; ogni mese le Capitanerie dei porti dovranno rivedere i conti degli introiti. Un quarto andrà all'esercente la nave e tre quarti alla Cassa delle gente di mare del compartimento marittimo di iscrizione.

IN INGHILTERRA.

◆ (S) **Londra**, 9. Le difficoltà dovute alla mancanza di navi continuano ad essere oggetto di numerose polemiche nella stampa. In un articolo di fondo la *Westminster Gazette* scrive: Oggi siamo coi battistrada delle misure già prese per diminuire le importazioni che non sono strettamente necessarie; ma consigliamo di perseverare nella via delle restrizioni ove rimane ancora molto da fare.

Il giornale consiglia pure di diminuire, naturalmente per gli armatori inglesi soltanto, il prezzo dei noli.

Il giornale rileva specialmente il caso del carbone trasportato in Italia, pel quale il prezzo del nolo è assolutamente sproporzionato a quello della merce.

Il giornale conclude: « Il nostro scopo deve essere di dare maggiori facilitazioni alle importazioni necessarie, fornendo un maggior numero di navi o conservando a questo uso navi impiegate altrimenti.

« Se ciò deve essere fatto allo scopo di diminuire il prezzo dei noli, bisognerà prendere misure rigorose. Dobbiamo studiare di ridurre del 25% le nostre importazioni rispetto agli ultimi dodici mesi.

« Le mezze misure non servirebbero a nulla. Dobbiamo dunque essere pronti ad accettare misure restrittive su larga scala e dobbiamo renderci conto che esse sono necessarie per continuare la guerra con vigore ed evitare alle classi povere grandi privazioni ».

Il regime degli spiriti nei territori occupati

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un'ordinanza del Capo di Stato Maggiore dell'esercito, generale Cadorna, relativa al regime fiscale degli spiriti nei territori occupati dal regio esercito.

Fra l'altro l'ordinanza stabilisce:

La tassa di fabbricazione sugli spiriti è stabilita in L. 350 per ogni ettolitro di alcool anidro alla temperatura centesimale.

Le materie prime impiegate nella distillazione sono esenti da dazio consumo. La rettificazione e la trasformazione degli spiriti sono esenti da tasse. Alle fabbriche di seconda categoria munite di misuratori meccanici sono accordati i seguenti abbuoni sulle tasse gravanti sugli spiriti di prima distillazione: del 12 % a fabbriche in genere, del 25 % a quelle che distillano soltanto frutta, vinacce od altri cascami della vinificazione; del 35 % a quelle che distillano esclusivamente vini e vinelli. Le somme costituenti l'abbuono sono diminuite sempre di L. 20 per ogni ettolitro di alcool anidro.

E' esente da tasse la produzione di acquavite di forza alcoolica non superiore a 50 gradi destinata ad uso domestico nel limite di sei litri per ogni persona e nella quantità annua complessiva di litri 50 per ciascuna famiglia, purchè il prodotto sia ricavato da materie raccolte sui fondi appartenenti agli stessi distillatori.

I fabbricanti clandestini di spiriti verranno puniti con la detenzione da tre mesi a due anni o con multa variabili da due a dieci volte la tassa ragguagliata ai prodotti ed alla resa in alcool delle materie prime rinvenute nella fabbrica e ad ogni modo non inferiore alla L. 1000, con la confisca degli apparecchi dei prodotti e delle materie prime.

Commissione centrale per il traffico marittimo

Il giorno 7 è stato firmato d. S. A. R. il Luogotenente generale del Re il seguente decreto.

Art. 1. — E' costituita una Commissione centrale per il traffico marittimo così composta:

S. E. il sottosegretario di Stato per la marina, presidente;

il direttore generale del Ministero di agricoltura, industria e commercio, preposto al servizio di approvvigionamento granario o chi lo sostituisce, membro;

il capo della Delegazione trasporti presso il Comando del corpo di stato maggiore o chi lo sostituisce, membro;

il capo del servizio approvvigionamenti presso la Direzione generale delle ferrovie dello Stato o chi lo sostituisce, membro;

il presidente della Commissione di requisizione delle navi o chi lo sostituisce, membro;

un armatore membro;

un direttore di Società di navigazione, membro;

due industriali, membri.

La Commissione avrà sede presso il Ministero della marina. Un funzionario del Ministero di agricoltura, uno del Ministero della marina, ed uno delle ferrovie dello Stato disimpegneranno le funzioni di segretario.

Art. 2. — La Commissione ha il compito:

di provvedere nella più larga misura possibile al trasporto per mare da porti esteri e porti nazionali di materiali che appartengono alle varie Amministrazioni dello Stato e le interessano direttamente, valendosi di piroscafi di bandiera nazionale ed estera;

di vigilare che tutti i piroscafi di nostra bandiera, anche se non requisiti, siano impegnati nello esclusivo interesse della economia nazionale;

controlla perciò il fabbisogno delle principali industrie ed in relazione ad esso disciplina ove occorra, il movimento del tonnellaggio nazionale.

Art. 3. — Ai fini enunciati nel precedente articolo è fatto obbligo agli armatori ed ai direttori di Società di navigazione di comunicare alla Commissione al primo di ogni mese, e ad ogni altra richiesta, la posizione delle loro navi nonchè la durata e la specie, degli impegni assunti per ciascuna di esse.

Art. 4. — Ogni Amministrazione dello Stato che abbia necessità di trasporti indicati nell'art. 2 e non possa direttamente provvedervi coi mezzi propri e del libero commercio ne fa domanda alla Commissione per il traffico marittimo cui fornisce gli elementi necessari per determinare i mezzi occorrenti e soddisfare le richieste o stabilire la precedenza.

La Commissione provvede sulle domande ripartisce il tonnellaggio fra le varie Amministrazioni e provvede nuove requisizioni, o noleggi di navi estere, quando occorrano.

Art. 5. — Le deliberazioni della Commissione dovranno essere sottoposte alla approvazione del ministro della marina.

Art. 6. — I membri della Commissione saranno nominati con decreto del ministro della marina, di accordo cogli altri ministri interessati.

Potranno essere sentite dalla Commissione per invito del ministro della marina, d'accordo con i ministri interessati, quelle persone che per la loro competenza possano portare efficace contributo al buon esito dei lavori.

Art. 7. — Ai membri della Commissione ed alle persone che potranno essere sentite a termini del precedente articolo sarà dovuto, quando non risiedano in Roma, e non appartengano all'Amministrazione dello Stato, una indennità di lire venti per ogni giorno di adunanza e di viaggio, nonchè il rimborso delle spese di viaggio in prima classe per ferrovia o sui piroscafi.

ARMI ED ARMATI

LA COSCRIZIONE IN INGHILTERRA.

◆ (S) **Londra**, 9. Un ordine del giorno votato oggi dalla Federazione dei minatori decide di accettare la situazione creata dalla nuova legge di coscrizione e costituisce di fatto la ratifica della decisione della recente conferenza laburista che rifiutò di provocare una agitazione per fare respingere la legge sulla coscrizione.

CHIAMATA DI CLASSI IN UNGHERIA.

◆ (S) **Zurigo**, 9. Si ha da Budapest: Il *Giornale Ufficiale* pubblica un decreto di chiamata per la leva in massa delle classi 1870, 1871 e 1872 pel 28 corr. e delle classi 1868, 1866, 1867 pel 3 marzo.

L'ESERCITO AUSTRALIANO.

(S) **Melbourne**, 9 — Il Ministro della difesa dell'Australia Pearce ha dichiarato che quantunque l'Australia si sia impegnata ad inviare la cifra di 300.000 combattenti nell'esercito britannico, può darsi che venga superata anche la cifra di 360,000 prevista da Fisher.

SUL FRONTE DI SALONICCO.

(S) **Parigi**, 9 — Si ha da Atene: Mentre la stampa germanofila ritiene l'invasione della Macedonia greca come imminente, si annunzia da altre fonti che lo Stato Maggiore tedesco rinuncierebbe ad attaccare Salonicco e procederebbe alla costruzione di trincee come sulle altre fronti.

I bulgari occuperebbero le trincee; gli austriaci, eccetto tre divisioni, verrebbero trasferiti in altri teatri della guerra.

ESERCITO SERBO.

(S) **Parigi**, 9. — Il *Journal* ha da Atene: Rimangono in Albania 20.000 soldati serbi. Essi saranno trasportati a Corfù dove ne sono già arrivati 80.000.

(S) **Parigi**, 9. — Il *Figaro*, a proposito dell'arrivo del Principe Alessandro di Serbia a Corfù, scrive:

— Il Principe ha ritrovato il suo esercito pronto a riprendere presto le armi. Egli sa che verrà fra breve il momento in cui, con l'esercito di Salonicco, una irresistibile offensiva riparerà agli errori dell'ottobre scorso; egli sa pure l'importanza dei servigi che l'Italia ha reso e rende ancora al suo paese e conosce quella del suo concorso per il rifornimento dell'esercito, come conosce l'aiuto capitale dato dalla marina italiana.

DIMISSIONI DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER L'AERONAUTICA IN FRANCIA.

(S) **Parigi**, 9. — Besnard si è dimesso da sottosegretario di Stato per l'aeronautica militare. Era stato nominato nel settembre scorso.

Nella lettera inviata al Presid. del Cons. Briand, Besnard espone che, senza lasciarsi arrestare dalle difficoltà, egli procurò di dare all'aviazione un'organizzazione ed un ordine di lavoro per la indispensabile produzione. La Commissioni parlamentari poterono constatare i risultati ottenuti, ma ieri, durante la riunione della Commissione dell'esercito al Senato, nella quale Besnard accompagnava il Min. della guerra gen. Gallieni, sembrò al Sottosegr. di Stato che si avesse intenzione di fare assumere a lui stesso le responsabilità che oltrepassavano di molto i poteri derivanti dalle sue attribuzioni e che soltanto il Ministro della guerra avrebbe l'autorità di assumere. Besnard soggiunge che in queste condizioni dà le sue dimissioni da Sottosegretario di Stato per la aeronautica.

— Briand ha insistito vivamente presso Besnard per farlo rimanere, ma Besnard ha dichiarato che la sua risoluzione era definitiva.

Il Governo ha deciso di non procedere alla sostituzione di Besnard. I servizi aeronautici saranno posti di nuovo sotto l'autorità diretta del Ministro della guerra, il quale sceglierà il direttore.

Il Ministro della guerra, gen. Gallieni, ha diretto a Besnard una lettera nella quale gli esprime il suo vivo rammarico di vederlo abbandonare le sue funzioni e gli rivolge tutti i ringraziamenti per il considerevole lavoro e l'attiva collaborazione che egli ha dato.

INTORNO ALLA SPEDIZIONE D'EGITTO.

Parigi, 8. — Il *Temps* ha da Ginevra: La stampa bavarese afferma che il Principe Leopoldo di Baviera, il quale conosce l'Egitto, assumerà il comando d'un esercito turco-tedesco invadendo da ufficiali tedeschi e attaccherà in primavera, il canale di Suez. Si segnala il concentramento presso Smirne d'un corpo di esercito di 30 a 40.000 turchi, destinato, sia a respingere un attacco eventuale, sia a prender parte alla spedizione d'Egitto. Artiglieria di tutti i calibri è stata inviata da Costantinopoli in Siria. E' stata aperta una strada per automobili da Damasco a Gerusalemme.

Credito ed economia

LA QUESTIONE AGRICOLA IN FRANCIA.

(S) **Parigi**, 9. — Il Ministro di Agricoltura, Méline in attesa che il Parlamento voti il progetto di legge sull'utilizzazione delle terre abbandonate, ha proposto un decreto presidenziale che costituisce un comitato di azione agricola in ogni comune rurale e dei comitati cantonali di organizzazione agricola. I Comitati comunali saranno eletti da tutti gli agricoltori, compresa le donne che dirigono un'azienda agricola; si componranno di cinque membri pei comuni che hanno meno di 500 abitanti, di sette per quelli da 500 a 2000 abitanti e di nove membri per tutti gli altri comuni, essi daranno agli agricoltori consigli ed appoggi. Il Comitato sarà presieduto dal Sindaco del Comune.

PRESTITO RUSSO NEL GIAPPONE.

(S) **Pietrogrado**, 9 — Si ha da Tokio: E' stata firmata una convenzione relativa all'emissione al Giappone di un prestito russo di 50 milioni di yen, cinque per cento, ammortizzabile in un anno, per provvedere al pagamento delle ordinazioni russe al Giappone.

PRODUZ. CARBONIFERA DEL REGNO UNITO

Secondo le statistiche preliminari dell'« Home Office », la produzione di carbone del Regno Unito fu lo scorso anno di tonn. ing. 265.843.030. Rispetto al 1913 ciò rappresenta una diminuzione di tonn. 21.756.830; differenza certo rilevante, ma inferiore a quella che si poteva prevedere, tenuto conto che gli estacoli alla esportazione dovuti alla guerra sopravvivano dopo un semestre di generale depressione industriale. La diminuzione si è verificata in tutti i distretti, ma specialmente in quelli del nord d'Inghilterra e della Scozia; il South Wales ed il Midland furono quelli che se ne risentirono meno.

Il numero medio di operai occupati lo scorso anno nelle miniere carbonifere fu di 1.133.766; recentemente il Primo Ministro, Asquith, ebbe a dire che fra i minatori a carbone gli arruolamenti militari erano stati di 217.000.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 8 febbraio.

Bollettino di guerra n. 259.

Azioni di artiglieria lungo tutta la fronte, più intense sull'Isonzo. La nostra ottenne buoni risultati con tiri diretti sulle posizioni e sulle retrovie del nemico contro colonne di truppe e di carreggio in movimento.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FRONTE OCCIDENTALE

◆ (S) *Uff.* da **Berlino**, 9. *Fronte occidentale*: Ad ovest di Vimy le nostre truppe hanno preso d'assalto la prima linea francese su una estensione di 800 metri. A sud della Somme i francesi nella serata sono penetrati nuovamente in un piccolo elemento di trincea tedesca.

Nel Bois le Prêtre un aeroplano nemico è stato abbattuto dalla nostra fanteria ed è caduto in fiamme. I due aviatori sono morti.

FRONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 9. — (*Uff. ore 23*). — In Artois finello di artiglieria abbastanza intenso a nord-est e a sud-est di Neuville Saint Vaast. A sud dell'Havre, abbiamo d'sperso una colonna di fanteria presso Lassigny. A nord dell'Aisne il tiro delle nostre batterie ha causato gravi danni alle opere usmiche nella regione a nord di Troyon e sull'altipiano di Vauclerc. A nord di Berry au Bac abbiamo preso sotto il nostro fuoco truppe in movimento. In Argonna la lotta di mine ha continuato con nostro vantaggio. Alle Courtes Chausses abbiamo fatto esplodere tre contromine che hanno sconvolto i lavori dell'avversario e abbiamo fatto esplodere una mina alla Fille Morte. Nei Vosgi la nostra artiglieria ha bombardato gli accantonamenti nemici di Steinwihr (a nord-ovest di Munster) e di Hirtzbach, a sud di Altkirch. Nel pomeriggio, un pezzo tedesco di lunga portata ha lanciato tre proiettili su Belfort e sui suoi dintorni. Abbiamo tirato contro gli stabilimenti militari di Dornach presso Mulhouse.

Uff. da **Parigi**, 9 ore 15 — In Artois le due artiglierie hanno continuato a mostrarsi attive sulla fronte che va dalla quota 140 alla strada Neuville-la Folie. Ieri verso sera i tedeschi dopo aver fatto saltare due mine potentemente caricate ad ovest di La Folie hanno potuto penetrare in alcuni elementi di una nostra trincea di tiro sconvolta dalla esplosione nonchè pure in alcuni punti di una nostra trincea di rinculo donde li abbiamo respinti con un attacco a colpi di granata eseguito durante la notte. Il combattimento su questo punto continua.

A sud della Somme abbiamo bombardato le trincee nemiche.

Nei Vosgi cannoneggiamento reciproco sull'Hartmannsweilerkopf.

Notte calma nel resto della fronte.

FRONTE BELGA

(S) **Le Havre**, 8. — *Com. dello Stato Magg. belga*. Recrudescenza di attività di artiglieria, specialmente nella regione tra Pervyse e Dixmude, dove numerosi lavoratori nemici sono stati dispersi.

FRONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 9. — (*Uffic.*) — Ieri vi sono stati alcuni bombardamenti dalle due parti durante la giornata tra l'Ancre e la Somme e a nord del canale di La Bassée. Considerevole attività di artiglieria nei dintorni di Hooge.

SCACCHIERE EST

FRONTE GERMANICA

◆ (S) *Uff.* da **Berlino**, 9. *Fronte orientale*: Attacchi di poca entità dei russi nella regione di Illurt (a nord-ovest di Dunaburg) come pure contro il posto da noi preso il 6 corr. sulla linea ferroviaria Baranovich-Lischovitch sono stati respinti.

Fronte balcanico: Situazione immutata.

FRONTE AUSTRO-UNGARICA.

◆ (S) *Uff.* da **Vienna**, 9. *Fronte russo*: Nessun avvenimento notevole.

FRONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 9. — (*Uffic.*) — Nella regione di Riga i tedeschi hanno tirato con grossi pezzi; la nostra artiglieria ha risposto con successo. Sulla posizione di Drinsk vi è stato un fuoco di fucileria e un cannoneggiamento un po' più animati che abitualmente.

Fra i laghi di Medenine e di Dessanen un forte gruppo di esploratori tedeschi ha tentato di avvicinarsi ai nostri trinceramenti, ma è stato respinto con fuoco di fucileria.

In Galizia, sulla fronte del medio Strypa, vi è stata una serie di scaramucce fra i nostri esploratori con gruppi di esploratori nemici. Nella regione di Quesciebiko il nemico ha tentato di avanzare ai passi del fiume ma è stato respinto dal nostro fuoco.

— Nel *Mar Nero* le nostre navi hanno bombardato efficacemente le posizioni turche della regione del litorale. Presso la costa dell'Anatolia le nostre torpediniere hanno avuto un duello con le batterie della costa turca, le quali non hanno loro causato alcun danno. Le torpediniere sono state pure attaccate senza successo da un sottomarino turco. Una squadriglia di nostri idroplani ha attaccato con bombe un grande vapore che era ancorato presso il molo di Zunguldak.

SCACCHIERE SUD

FRONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) *Uff.* da **Vienna**, 9. *Fronte sud-orientale*: Le avanguardie austro-ungariche operanti in Albania passarono il fiume Ismi ed occuparono Preza e le alture a nord ovest. Il nemico, composto di milizie serbe e di Essad Pascià, ripiegò verso est e sud-est evitando il combattimento. Soltanto durante l'occupazione della località di Vallch (a otto chilometri a nord-ovest di Tirana) vi fu un breve combattimento.

— Negli ultimi tempi nostri aviatori hanno bombardato più volte un accampamento di truppe presso Durazzo.

— Nel Montenegro il disarmo è terminato.

SCACCHIERE OTTOMANO

FRONTE TURCA.

(S) **Basilea**, 9. — (*Uff. da Costantinopoli*). — Sulla *fronte dell'Irak* niente di speciale da segnalare.

— Sulla *fronte del Caucaso* il nemico ha rinnovato il 6 corr. i suoi attacchi in diversi settori contro le nostre posizioni ed i nostri posti avanzati. Esso non ha ottenuto alcun risultato. Al centro nostri distaccamenti avanzati intrapresero un contrattacco ed inseguirono oltre 300 russi e ne fecero prigionieri circa 40, di cui due ufficiali.

— Sulla *fronte dei Dardanelli* il 7 corr. una contro-

torpediniera nemica bombardò Teodebruna. Essa s'allontanò in seguito al fuoco delle nostre batterie.

FONTE RUSSA.

(3) **Pietrogrado**, 3 (*Ufficiale*). — *Fronte del Caucaso.* — I combattimenti continuano con nostro vantaggio.

La guerra in mare

NEL BASSO ADRIATICO.

La *Stefani* comunica in data del 6:

La marina austriaca nelle ultime 48 ore ha intensificato invano i suoi tentativi contro le nostre forze navali nel Basso Adriatico.

Nel pomeriggio del 6 un nostro esploratore di scorta ad un incrociatore alleato, avvistati un veliero ed un esploratore, tipo *Husszard*, nemici, inseguiva e cannoneggiava quest'ultimo, spingendosi fin sotto ai forti di Cattaro che spararono contro di esso un nutrito ma vano fuoco di artiglieria.

— Nello stesso giorno un incrociatore alleato dava caccia e cannoneggiava quattro esploratori nemici obbligandoli a ritirarsi, e più tardi, davanti a Durazzo, eventava l'attacco di un sommergibile evitando il siluro da questo lanciato.

— L'8 corr. un altro sommergibile nemico attaccava presso Capo Laghi due nostre torpediniere, le quali risposero con un ripetuto getto di bombe dopo avere sconvolto i flutti.

— Nella ora pom. dello stesso giorno, con identiche circostanze e risultati, si svolgeva un altro attacco subacqueo contro un esploratore francese, aggregato alla nostra flotta ed in crociera sulla costa albanese.

La guerra in aria

◆ (8) **Londra**, 8 (*Ufficiale*). Oggi alle 15.30 è stato segnalato che due idrovoloplani tedeschi si avvicinavano al litorale del Kent. Alcuni minuti dopo i due idrovoloplani hanno lanciato tre bombe in un campo nei dintorni di Ramsgate e quattro presso una scuola a Broad Stairs. Tre di queste ultime hanno esploso. Non è segnalato alcun accidente nè alcun danno, tranne la rottura di vetri.

La guerra nelle Colonie

(8) **Le Havre**, 9 (*Uff.*). — Il Comandante belga, che partecipa alla campagna del Camerun, annuncia che il distaccamento sotto i suoi ordini giunse il 28 gennaio a Jaunde, dove operò la congiunzione colle forze francesi e britanniche.

Le bandiere delle tre nazioni furono issate sulla piazza e furono resi ad esse gli onori militari.

(8) **Parigi**, 8. — Il *Journal* ha da Londra: Le ultime notizie confermano l'internamento e il disarmo dei contingenti tedeschi europei nella Guinea spagnuola. Essi sarebbero prossimamente inviati in un campo di concentrazione in Spagna. Lo spazzamento del sud del Camerun continua. Ufficiali francesi ed inglesi si occupano dell'amministrazione e dell'organizzazione della Colonia.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 9 corr. contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. relativo alla ricostituzione del patrimonio zootecnico nei luoghi colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915.

Id. id. col quale sono approvate le convenzioni stipulate con l'ospedale « Garibaldi » di Catania per il funzionamento di alcune cliniche di quella R. Università.

Decr. Luogot. riflettenti: Erezione in Ente morale e relativa approvazione di statuto. — Autorizzazione per accettazione d'un legato.

Rel. e Decr. Luogot. per la proroga di poteri dei commissari straordinari di Fumane (Verona), e Sant'Olcese (Genova).

Commissione delle prede: Sentenza 30 dicembre 1915-23 gennaio 1916 sul sequestro di 89 colli locomotive e parti di esse a bordo del piroscafo greco *Kyniska*.

NEI MINISTERI.

Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti: Disposizioni nel personale dipendente.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Alessandria, 9. — Un grave incendio s'è sviluppato ieri nella importante fabbrica di oli, saponi, candele steariche, sita nel sobborgo di Cantalupo e di proprietà della ditta Morteo, Gianolio e Società Commerciale. Il fuoco dovuto a cause ignote, è incominciato nel reparto della stearina verso le ore 13, e per l'infiammabilità delle materie grasse in esso contenute, si è propagato rapidamente a tutto il locale. Il lavoro dei pompieri e della truppa è riuscito a circoscrivere l'incendio che minacciava di assumere vastissime proporzioni. I danni si aggirano intorno a L. 100.000.

Vigevano, 8. — Mentre, nel proprio negozio, l'elettricista Cesare Seregni stava mostrando al capitano Biaotti, già ingegnere dell'Ufficio tecnico del nostro ospedale ed ora in licenza di convalescenza per ferite riportate in guerra, una bomba raccolta al fronte e dal Seregni conservata come ricordo, l'ordigno gli cadeva inavvertitamente di mano, esplodendo.

I proiettili ferirono il Seregni stesso ad una gamba ed il capitano Biaotti al viso.

Varese, 9. — (*Ritardo*) — Stamane, ha avuto luogo un'adunanza del Consiglio direttivo dell'Associazione generale industriali e commercianti presieduta dal comm. Tinozzi.

Dopo esauriente discussione, fu votato un ordine del giorno nel quale s'invocano dal Governo provvedimenti affinchè in merito alle domande le varie agenzie delle imposte siano più eque nelle trattative con i singoli contribuenti.

Varese, 9 — Stamane ha cessato di vivere nell'età di 95 a. il maggior generale Cosmo Schiapparelli veterano di tutte le guerre della nostra indipendenza dal 1848 al 1866.

Milano, 3. — Il nostro Tribunale militare ha condannato a 6 anni di reclusione e a 1500 lire di multa il noto commerciante Rocco De Clementi per illecito esonero dal servizio militare.

◆ **Milano**, 9. A Ripa Ticinese è avvenuta una gravissima disgrazia. In una bottega da fabbro è stato trovato morto in un angolo il proprietario Lardera Enrico di a. 60. La morte sembra dovuta allo scoppio di una enorme pistola antica che il Lardera, dato il mestiere di fabbro, doveva pulire e aggiustare.

Italia Centrale

Firenze, 9. — Il nostro Tribunale militare ha condannato stamane ad un anno di reclusione ed alla spesa il notissimo commerciante Sciascia Sicurello Enrico di Girgenti, imputato di frodi nelle forniture militari dei generi alimentari.

Italia Meridionale

Napoli, 8. — Il nostro Tribunale militare, presieduto dal colonn. Rossano, ha condannato i calzolai Gaetano D'Alterio e Alfonso Mormile di Aversa imputati di avere frodato la ditta di forniture Tappillo e Uametti per 26 mila lire mettendo nelle calzature i cosi detti forti di cuoio vecchio, il primo a 100 lire di multa, il secondo a 2 mesi di reclusione.

Napoli, 9 ore 19,30. — Oggi ha avuto luogo in Municipio la 2ª riunione della Commissione reale per la sistemazione del porto di Napoli.

Presiedeva l'on. Bettolo. Erano presenti: il Sindaco, il Presidente della Camera di commercio, il direttore delle Ferrovie dello Stato, il Comandante del Porto, il direttore della dogana ed altre notabilità.

Il maggiore Mori nell'illustrato un suo progetto circa l'allargamento del Porto; il direttore delle Ferrovie ha esposto un progetto circa l'allacciamento ferroviario della stazione centrale con il Porto; Orazio Gentile, ha parlato della questione portuaria generale.

Domani avrà luogo un'altra riunione.

Taranto, 9. — Giovedì p. v. alle ore 17 nel teatro *Orfeo* parlerà l'on. Giulio Destrè sul tema *Doveri del l'ora presente*.

— Stamane alle ore 10½ il Comitato dell'Assistenza Civile, presieduto dal Grande Ufficiale comm. Crisanolo, si è riunito ed ha approvato la proposta di organizzare una fiera di beneficenza, da attuarsi negli ultimi giorni di Carnevale, in favore dell'Assistenza stessa. E' stata nominata la Commissione esecutiva.

Isole

Palermo, 9. — Essendosi riscontrate nell'inscatolatura della lana, ordinata dal Ministero della guerra, che una notevole quantità di coperte non rispondevano al campione previsto nel contratto, questo Tribunale militare ha ejeccato regolare mandato di cattura contro i negozianti di tessuti Vincenzo Pastore e Pietro Manenzo, i quali già sono stati tratti in arresto.

La propaganda per il Prestito di guerra

Napoli, 9. — Il Consiglio direttivo della società di M. . . e di previdenza fra gli impiegati postali di Napoli, ha deciso che la Società concorra alla sottoscrizione del Prestito naz. come ente sociale per L. 6000, che insieme con le L. 2000 già sottoscritte formano la somma di L. 8000; e che la rendita annuale di L. 300 proveniente da detta sottoscrizione sia convertita in 12 borse di studio da sorteggiarsi ogni anno a norma di apposito regolamento.

Ha deliberato inoltre di assumere l'iniziativa per concorrere al Prestito naz. con una somma non inferiore a L. 30.000 mercè sottoscrizione dei soci per un titolo di almeno L. 100 ammortizzabile a L. 5 mensili per ogni 100 lire.

Bracciano, 8. — Nell'aula magna del Palazzo municipale, l'avv. De Feo ha tenuto, alla presenza di un pubblico numerosissimo l'annunciata conferenza sul Prestito nazionale. L'oratore è stato vivamente applaudito e complimentato.

Terminata la conferenza furono subito sottoscritte L. 40.000.

NOTE AGRARIE

Un pensiero di Lorenz Wollemborg. — « Al bestiame vorrei levare un inno di glorificazione, al bestiame che è mezzo diretto ed indiretto di alimentazione, arnese di lavoro e fonte di energia, base del caseificio, fattore di concime, fornitore di materie prime per le manifatture, con lo pelli, con le ossa, con le corna, con le unghie; che è argomento di incremento dell'impresa agraria, ragione d'intensificare colture, strumento del commercio e sussidio della difesa militare; che è un interesse locale e regionale grandissimo, immedesimato a un grande interesse nazionale ».

Quel che rende la pollicoltura all'Italia. — Le cifre dell'esportazione all'estero delle uova italiane erano di gran valore. Nel 1914 ne abbiamo esportate quintali 269.384 per il valore di lire italiane 62.350.880. Meritano di essere segnalati per ordine di importanza i paesi che hanno ritirato maggior quantità di uova italiane nel 1914. Essi sono:

Gran Bretagna	quintali	82.643
Germania	»	66.647
Svizzera	»	64.923
Francia	»	23.646
Argentina	»	22.574
Belgio	»	19.251
Austria-Ungheria	»	4.549
Altri paesi	»	4.169
Totale quintali		269.384

Ci piace notare che nel primo semestre del 1915 abbiamo esportato all'estero soltanto quintali 6167 di uova (valore L. 1.202.565) in gran parte nella Svizzera poichè esiste una convenzione speciale col Governo svizzero per approvvigionare di derrate alimentari italiane quella nazione malgrado il nostro divieto di esportazione. Nel primo semestre del 1914 ne avevamo esportate quint. 206.228 (valore L. 40 milioni 214. 260).

La rincalzatura favorisce del frumento. — Non sono ignoro, anche tra i più modesti agricoltori l'utilità della rincalzatura del frumento. La ragione è alla portata di tutti: come rincalzando il granoturco i nodi inferiori emettono nuove radici atte ad alimentare maggiormente la pianta e conseguentemente ad elevarne la produzione, così avviene pel frumento.

Si vuole anche che questa nuove radici, oltre che alimentare più abbondantemente la pianta, la rendano più gagliarda, rigogliosa e resistente all'allettamento o meno soggetta all'oidio.

Tale operazione devesi eseguire in autunno od in primavera precisamente, ma *se è possibile*, è meglio nell'autunno sempre però a terra rassodata.

Chi ha il grano seminato a distanza non inferiore a 25 cent. può eseguire l'operazione sia a macchina – e ve ne sono di più tipi – che a mano. E' vero che con quest'ultimo modo si spende di più, ma tenendo conto dell'alto prezzo del frumento, e della disoccupazione delle donne in questi giorni, il maggior prodotto ricompenserebbe bene la spesa.

Coloro che hanno il frumento seminato a 15, 20, 25 cent. – e sono i più – possono rimediare con una più o meno energica erpicatura, senza aver timore se qualche piantina rimane coperta. Con questa stagione asciutta è possibile anzi è bene, erpicare subito perchè anche in terreni tenaci ove non è stato possibile, all'atto della semina, assottigliare superficialmente il terreno, ora col gelo delle notti dal 18, 19, 20 scorso tutte le piccole zolle si sono sgretolate e sotto l'azione dell'erpice vanno a rincalzare il frumento, ottenendo così l'effetto voluto.

Da noi la più economica rincalzatura però farsi coll'aratro virgiliano senza orecchio.

Come si coltiva una pianta gentile. — E' il Lillà è noto a tutti per il suo delicato profumo.

Il Lillà è uno degli arbusti che meglio concorrono all'ornamentazione tanto dei piccoli giardini quanto dei parchi importanti.

Se ne conoscono oggi una diecina di specie e fra le più in voga di cui il « Giardinaggio » cita: il Lillà comune, il Lillà Varin e Lillà di Rouen e il Lillà di Persia.

Il Lillà comune è il più conosciuto. Questo dell'arbusto non è indigeno del nostro suolo; esso è originario delle regioni danubiane ed è stato introdotto nei giardini ad occidente l'Europa verso il 1560.

Il Lillà comune adorna colla sua forma a cespuglio e col suo fogliame i boschetti d'arbusti nel modo più attraente. I suoi fiori abbondanti sbocciano in bei grappoli terminali ed esalano un soave profumo. Se ne fanno splendidi mazzi e canestre magnifiche. Oggidì è pure diffusa presso molti giardinieri la coltura forzata per la produzione invernale dei fiori.

La moltiplicazione del Lillà si ottiene con grande facilità, colla semplice separazione dei getti che si sviluppano in abbondanza attorno al ceppo e si moltiplica pure per talee legnose. Questo procedimento si applica però soltanto alle varietà comuni.

La moltiplicazione delle varietà, di cui va ne ha una collezione, si fa per innesto a gemma.

Questa pianta vi alletta e tutti i terreni.

Si coltiva tanto in cassettoni come in vasi.

Poichè le gemme floreali sono portate dalle punte dei rami bisogna avere, nel luglio l'avvertenza di rispettarle.

Nei giardini si possono fare bellissimi boschetti [illegible].

NOTE ARCHEOLOGICHE

NECROPOLI ROMANE SCOPERTE A BARI.

Bari, 9. — Il prof. Quagliati sopraintendente dei Musei e scavi indirizza una lettera al *Corriere della Puglia* e proposito della scoperta di una necropoli romana, avvenuta di recente nella nostra città.

Questa nuova scoperta, di importanza eccezionale, per la storia di Bari romana, comincia con quella di una tomba antica nel provvedere ad alcuni scavi, all'angolo della via Argiro e Calefata per la tubatura dell'acquedotto pugliese.

Dopo questa ne furono trovate altre, essendosi proseguito gli scavi, dopo una visita fatta sui luoghi dal suddetto professore Quagliati e dal prof. Gervasio direttore del Museo provinciale e Cremona.

Gli archeologi sitangono certo che la necropoli appartenga alla fine del primo secolo dell'Impero. Gli scavi continueranno.

Ecco ancora alcuni particolari sulle tombe scoperte finora.

Accanto alle tombe giacciono degli scheletri inumati e dei vasetti lacrimatoi, coperti da tegoli di protezione.

Nelle urne sono state rinvenute delle ossa portanti i segni dell'azione del fuoco, come si rileva anche da pezzi di carbone. Risulta così chiaramente che nella necropoli venivano praticati contemporaneamente i riti di inumazione e cremazione. Gli avanzi dei corpi cremati venivano raccolti in urne d'argilla o vasi prismatici di vetro, di cui si sono rinvenuti dei frammenti. Sono state rinvenute anche delle lastre di pietra, sopra una delle quali si distingue una stele funeraria indicante che Publio Proio aveva curato il seppellimento di Marco Licinio Felici.

TEATRI ed ARTE

AUGUSTEO

XIV Concerto orchestrale Arturo Toscanini

L'ultimo concerto diretto da Arturo Toscanini non fu inferiore ai precedenti per il larghissimo intervento di magnifico pubblico e per la mirabile esecuzione.

La sinfonia in re major di Haydn, la *Variazioni sinfoniche* di Elgar ritrovarono le consuete calorose accoglienze.

Applauditissimo fu anche il *Petruschka* di Strawinski; ma la nuova audizione non valse a far mutare il giudizio su questa musica: formalmente magnifica, sostanzialmente misera.

Il Toscanini diede per sera anche una interpretazione mirabile di un largo per archi e oboe, e di un minuetto, tratti da un concerto grosso di Haendel: la sinfonia del *Barbiere di Siviglia* sotto la magica bacchetta del grande maestro rivelò nuove bellezze sfumature ed accentuazioni sconosciute.

Al piano si distinse, come sempre, il valente m. Antonio Traversi.

Alla fine del concerto furon fatte ad Arturo Toscanini grandi ovazioni, che chiaramente significarono, come l'eccezionale suo concerto, il desiderio del pubblico di presto potorlo riavere fra noi.

I CONCERTI ANGELELLI.

Col concerto di martedì il pianista Carlo Angelelli chiuse il ciclo dei suoi concerti nella sala dell'*Augusteo* che si sono svolti di quindici in quindici giorni dal 30 novembre in poi, riscuotendo così largo e unanime successo di plauso da parte del pubblico elettissimo, che vi accorse sempre numeroso.

La ragione del successo è duplice.

Prima – e principale si intende – il valore dell'esecutore. L'Angelelli, vera tempra di artista, intelligenza versatile, mente colta, musicista compiuto, alle doti strettamente tecniche del pianista — singolarissime in lui la bellezza del suono e la eleganza dell'agilità — accoppia qualità profonde di interprete. Le sue esecuzioni, improntate sempre a rigore classico, si fanno notare per la grande fluidità e la meravigliosa chiarezza: ciò che permette di penetrare agevolmente nello spirito dei brani da lui prescelti e di seguirlo senza sforzo nè fatica.

Ma — dicevamo — il successo dei concerti Angelelli va ricercato anche in altra causa: la forma ciclica da lui prescelta: il programma di ogni singolo concerto era variato e comprendeva autori di genere diverso e di epoche diverse, ma tuttavia nei vari concerti la musica era distribuita seguendo una idea informatrice generale. Così le opportune ripetizioni di alcuni brani, fra altri diversi, hanno avuto lo scopo evidente di avvezzare l'intima cosonna non solo per forza di ripetizione, ma anche per mezzo di contrasti e di raffronti.

Nei suoi sei concerti l'Angelelli ha compreso la maggior parte dei più celebri musicisti: vi sono comparsi Scarlatti, Bach, Rameau, Daquin, Mozart, Beethoven, Chopin, Haydn, Schumann, Schubert, Brahms, Liszt, Franck, Grieg, Sgambati, Borodine, Debussy, Scriabine.

Tutti hanno avuto nell'Angelelli un interprete, che ne ha reso lo spirito e il carattere, se anche può dissentirsi in parte da talune sue esecuzioni, specialmente per quanto riguarda il colore e il movimento.

Questo interessante esperimento dell'Angelelli, ci auguriamo sia da lui ripreso e altresì integrato, per modo da rendere i suoi cicli quasi un corso pratico della letteratura del piano forte: l'Angelelli è fra i pochissimi che abbiano cultura, versatilità e mezzi, tali da consentirgliene la realizzazione.

CONCERTO ALL'HOTEL «EXCELSIOR».

Nel pomeriggio di ieri un pubblico elettissimo si adunò nel salone dell'*Excelsior* per l'annunziata audizione musicale a beneficio dei figli dei romani in guerra.

Il programma, interessantissimo e composto con fine gusto, ebbe una esecuzione impeccabile. Vi si distinsero specialmente le signore Linda Ghirsi e Maria de Krieger, due valentissime e geniali musiciste, le quali si fecero applaudire così come ottimi cantanti che come pianiste di non comune valore.

Prese parte al concerto anche la signorina Lina Spera (*violino*), anch'essa festeggiata.

L'audizione era sotto il patronato delle seguenti dame: Mrs Thomas Nelson Page, Lady Rennell Rodd, marchesa de Viti de Marco, contessa di Frasso-Dentice contessa Macchi di Cellere, signore Bastianelli, Jesse B. Carter, George M. Dunn, Nathan, Tosti e Kemp.

«OTELLO» AL «SAN CARLO» DI NAPOLI.

Al *San Carlo* di Napoli si è data di questi giorni una edizione di *Otello*, che ha ottenuto splendido successo.

Nella immensa parte del protagonista, il tenore Calleja si fece assai ammirare come cantante e come interprete.

Una *Desdemona* apprezzatissima fu Olga Paradisi; la elegantissima artista cantò mirabilmente tutta la sua parte, sulmandola di un delicato soffio di nostalgica poesia: e il pubblico le fece entusiastiche accoglienze. Eccellenti il Rimini, il Papanno, la Vogel-Starace.

Direttore agregio dello sperato verdiano è il m. Parinelli.

Cronaca di Roma

VATICANO. — Sua Santità ricevette ieri, in privata udienza il Card. Vico Pro Prefetto dei Riti.

— Ricevette pure il S. Padre mons. La Penna vescovo di Beauvais; mons. Rollari segr. di Propaganda per gli affari di rito orientale; il Proc. Gen. dei Cappuccini; il canonico Hemponeau; il rettore del Collegio Scozzese con mons. Kennedy e gli alunni del Collegio stesso.

Sua Santità tenne inoltre udienza generale.

Morte di un vescovo. — Giunge notizia da Vich in Spagna della morte di quel vescovo mons. Giuseppe Torras y Bages.

— Era nato in S. Valentino il 13 settembre 1846 ed era stato eletto vescovo il 13 giugno 1899.

Una smentita. — L'*Osservatore Romano* pubblica una secca smentita sulla notizia data un giornale della sera circa la mediazione pontificia per la pace belga-tedesca e continua:

« Ci sarà lecito deplorare anche una volta questo sistema di denigrazione camuffata che una parte della stampa non si stanca di seguire a danno della Santa Sede. Le sottigliezze machiavelliche ed i secondi fini malcelati attribuiti al Capo della Chiesa sono ben lungi dalla missione spirituale di Esso, la quale non può e non deve essere confusa con gli intrighi della comune diplomazia. Il Papa interviene quando sa di dovere intervenire, e come non aspetta che altri gli mostri l'opportunità del suo intervento, così non si rassegnerà nè tergiverserà, deplorando soltanto che talora la sua parola non sia ascoltata da coloro appunto che ne trarrebbero il maggior vantaggio.

In questa occasione egli non è intervenuto nè direttamente nè indirettamente, e non basta la presunta autorità di personaggi stranieri o nostrani a dimostrare il contrario ».

BRIAND A ROMA

Al « Grand Hotel ». — Appena giunti a Roma il Presidente del Consiglio dei Ministri di Francia, on. Briand, il Ministro di Stato Leone Bourgeois, il Sottosegretario di Stato per le munizioni Thomas il generale Dumenil, il generale Pellé e il signor De Margerie, si recheranno al Grand-Hotel.

Tutto il primo piano è stato adibito all'on. Briand, all'on. Bourgeois ed al loro seguito. Gli alloggi si compongono di tanti piccoli appartamenti con bagno, e salottino.

Il grande salone del primo piano sarà adibito per ricevimenti particolari.

L'arrivo e il programma del soggiorno in Italia. — L'on. Briand arriverà, a quanto si assicura, domattina alle 11, e sarà ricevuto dagli on. Salandra e Sonnino, dal sindaco Colonna, dall'Ambasciatore Barrère e dalle alte cariche dello Stato e dal generale comandante il presidio di Roma.

Dopo lo scambio dei saluti e le presentazioni, l'onorevole Briand e l'on. Thomas saranno accompagnati dagli on. Salandra e Sonnino al Grand Hotel dove i Ministri piglieranno congedo dai loro ospiti.

Poco dopo gli on. Briand e Thomas si recheranno a far la visita ufficiale al capo del Governo ed al Ministro degli esteri italiani.

Il programma prevede un pranzo al Ministero degli esteri e alla Presidenza del Consiglio, un gran ricevimento al Campidoglio ed altro all'Ambasciata di Francia.

Prima di lasciare l'Italia, gli illustri ospiti si recheranno al fronte per salutare il Re. Ed è in previsione di questa visita che oltre il generale Dumenil, si recano in Italia anche il generale Pellè ed il colonnello Morin dal Gran Quartiere Generale francese.

Il ricevimento in Campidoglio. — Il Gabinetto del Sindaco comunica:

In occasione del Ricevimento ufficiale che avrà luogo in Campidoglio venerdì prossimo alle ore 18, in onore del signor Aristide Briand, sono stati diramati i biglietti d'invito esclusivamente al Corpo diplomatico, ai membri del Governo, agli alti Dignitari ed alle Alte cariche dello Stato, agli ufficiali, ammiragli e generali, e comandanti di Corpo; al Consiglio comunale ed alla Deputazione provinciale.

L'invito è stato inoltre esteso agli onorevoli senatori e deputati, i quali avranno libero accesso al Palazzo dei Conservatori, dietro esibizione della loro medaglia.

Un provvedimento di rigore. — Certo sig. Ansovini ha denunciato al *Messaggero* con una lettera come essendosi egli recato di notte alla VII Delegazione per chiedere l'intervento del medico in soccorso di una donna presa da grave malore, il sanitario stesso accorse sul luogo a malincuore e con tale ritardo che giunse quando la poveretta era morta.

Ora riceviamo in proposito la seguente comunicazione:

« Il Sindaco ha invitato il sig. Ansovini in Campidoglio e lo ha personalmente interrogato sul grave incidente da lui denunciato e poichè l'Ansovini ha pienamente confermato all'on. Sindaco quanto ha scritto, Don Prospero Colonna ha disposto per una immediata inchiesta, i cui risultati sono stati i seguenti:

1.° Il medico non fa parte del personale sanitario di ruolo del Comune, ma è un avventizio assunto insieme a molti altri, in sostituzione dei medici municipali richiamati alle armi;

2.° Il custode inviatogli non è custode di ruolo, ma un avventizio anch'esso, assunto insieme ad altri, come è noto, in sostituzione di agenti municipali richiamati alle armi.

Viste le risultanze dell'inchiesta il Sindaco ha manifestato il proprio intendimento che l'accusa fosse immediatamente licenziato; e l'assessore del personale, avv. Di Benedetto, ha difatti provveduto all'immediato licenziamento.

Dall'ass. Di Benedetto sono state inviate immediate giustificazioni agli Uffici, che, venuti a conoscenza del fatto tristissimo, non ne avevano dato, in tempo opportuno, comunicazione all'on. Sindaco.

Il fatto è senza dubbio deplorevole e il Sindaco ha molto opportunamente provveduto al licenziamento dei responsabili. Non è ammissibile che in argomenti così delicati si possa transigere verso chi non ha la coscienza del proprio dovere.

Ma d'altra parte vuol trarre da questo atto deduzioni di ordine generale sull'andamento del servizio notturno sembra a noi cosa assolutamente fuori di luogo. Come opportunamente rileva il comunicato si tratta di personale avventizio, che purtroppo non sente tutta la responsabilità del proprio ufficio nè nei momenti attuali si può pretendere che tutto proceda in piena regola. Il personale sanitario del Comune è in gran parte sotto le armi e i medici notturni si sono dovuti reclutare come meglio era possibile.

Per ciò che riflette poi la questione delle farmacie notturne il problema è purtroppo complesso. Certamente nessuno potrebbe affermare che il servizio risponda pienamente alle esigenze cittadine: una riforma quindi si rende necessaria, anche se si voglia conservare alle farmacie il servizio notturno, una riforma che faccia di questi ritrovi un posto di pronto soccorso fornito di quanto possa essere necessario per i casi di urgenza.

Però sarebbe bene che in attesa del meglio non si rimuovesse quello che c'è; ed in questo forse l'Ufficio d'igiene ha corso troppo quando ha chiuso quella farmacia senza prima provvedere alla sostituzione. Su ciò sarà bene richiamare l'attenzione della Amministrazione comunale perchè non si può ammettere che certi servizi subiscano interruzioni.

Commemorazione del sen. E. Talamo. — Nella sede del Comitato Romano per l'Organizzazione Civile, il senatore Wollemborg, commemorò, con un elevato discorso, il senatore E. Talamo.

Pronunziarono pure parole di rimpianto il conte Rasponi, la contessa Spalletti ed il comm. Casella.

Congregazione di Carità'. — Il conte Carlo Rasponi, ha rassegnate le dimissioni, che si dicono motivate da una intervista che un deputato della Congregazione avrebbe avuto con un giornale della sera su dissensi esistenti tra i membri del pio Istituto.

Qualunque possa essere la causale, noi ci limitiamo a deplorare il fatto, tanto più che il conte Rasponi ha sempre dato prova da quando fu preposto alla presidenza della Congregazione del maggior interessamento e della più lodevole attività.

Ci auguriamo quindi che il Sindaco don Prospero Colonna riesca a comporre i dissidi, che avrebbero determinato le sue dimissioni.

Per gli orfani dei contadini morti in guerra. — Si è tenuta in Campidoglio, sotto la presidenza dell'on. Luigi Luzzatti, una riunione del Consiglio generale dell'Opera Nazionale per gli orfani dei contadini morti in guerra.

Ne fanno parte il prof. V. Alpe, i deputati Bentini avv. Genunzio, Berenini, Collaini, Calisse, Canepa, Casalini Giulio, Ceci, Cocco Ortu Comandini, Di Scalea, De Nava, Fera, Ferraris Maria Fogazzaro, avv. T. Galla, senatore Giusti on. Marchesano, Nunziante, Ottavi, Patrizi, Peano, Raineri, Rossi, Soleri, senatori Tanari, Taso, Tovini.

Dopo che il segretario dott. Mario Casalini ebbe riferito ai convenuti sull'opera importante già svolta e sui risultati ottenuti, tanto che a Città di Castello, Vicenza, Mantova, Torino, Milano, Bologna, Catanzaro, Rovigo, Genova, Catania, Palermo Verona e Roma già si stanno gettando le basi sicure per la costituzione di colonie agricole i convenuti passarono alla nomina del presidente, dei vice-presidenti e del Consiglio esecutivo.

L'on. Luzzatti era stato proclamato in Campidoglio presidente onorario, ma tutti i presenti lo acclamarono anche presidente effettivo: vice-presidenti vennero nominati gli onorevoli C. Raineri, e Cocco Ortu ex ministri di agricoltura industria e commercio e gli onorevoli C. Bentini e Teso; membri del Comitato esecutivo gli onorevoli De Nava, Marchesano, Peano e Patrizi; quest'ultimo coll'incarico anche di consigliere delegato; segretario generale il dott. Mario Casalini, direttore dell'Istituto nazionale per la mutualità agraria.

Dopo uno scambio di idee sull'opera da svolgersi per la costituzione legale dell'Opera Nazionale e delle Colonie agricole che vanno sorgendo, nonchè sulla organizzazione da darsi al nascente istituto la seduta venne tolta; venne dato incarico all'on. Luzzatti di ringraziare S. E. Carasola dell'appoggio dato all'Opera per cui questa entrerà in possesso di un capitale di 30 mila lire e venne deciso di trasformare in cartelle del Prestito nazionale le quote dei « soci onorari » e sono già prescritti – in lire 500.

Associazione fra i romani. — Ha avuto luogo all'Associazione fra i romani, la riunione della Commissione nominata per lo studio dei problemi annonari cittadini. Erano presenti i rag. Cagliardi, prof Aquilanti, Francetti, consigliere comunale, Ricci, ogr. Leoni, cav. Rebua, comm. Properzi, avv. Castagnola, sig. Donati, comm. Properzi e sig. Massenzi, prof. Franzetti, Umberto Ferrari e prof. Aquilanti relatore.

Parteciperanno ai lavori della commissione per la consulenza tecnica il prof. cav. A. L. Fracchia e il prof. dott. Umberto Ferretti.

Per gli insegnanti di calligrafia. — E' indetta la sessione per il prossimo aprile 26 e seguenti per gli esami di abilitazione all'insegnamento della calligrafia nelle Scuole tecniche e dovranno essere presentati al Provveditore agli studi non più tardi del 20 corr. i prescritti documenti. Gli interessati vedranno, per ulteriori informazioni, il manifesto pubblicato dallo stesso Provveditore.

Per il Prestito di guerra. — Ad iniziativa del Comitato di Organizzazione civile, per la Zona Ludovisi (via Quintino Sella 66), giovedì 10 corr. a ore 7 pom. precise, presso la Sede del Comitato, il rag. Agostino Fantini parlerà sul Prestito Nazionale.

I biglietti potranno essere ritirati alla Sede del Comitato, dalle ore 18 alle 20.

Al Circolo Marchigiano. — Sabato, 12, il socio professore Martino Chiocci terrà nella sede sociale – Arco della Ciambella – Palazzo Spinola, una conferenza sul tema: *I vini invecchiati*.

Pontificio Istituto Biblico. — Oggi alle ore 15 nell'aula magna dell'Istituto Pontificio Biblico (piazza della Pilotta 35) il prof. P. Alberto Vaccari terrà la seconda lezione pubblica sul tema: Storia ed esegesi nelle lezioni feriali ed aramaiche.

Unione tra le donne cattoliche Italiane. — Nella sede dell'Unione, fra le donne cattoliche d'Italia, ha avuto luogo la prima riunione dell'anno 1916 del Comitato dell'Opera della Consacrazione della famiglia al Sacro Cuore di Gesù.

Il Padre Amstad incoraggiando le signore del Comitato centrale a continuare con amore il loro apostolato, esprese quanto fosse grande il bene già ottenuto nelle famiglie consacrate al Sacro Cuore di Gesù.

Drammi di terra e di mare

ESPLOSIONE AL DINAMITIFICIO DI GENOVA.

(8) **Savona**, 9. — Nel dinamitificio di Cengio si è verificata ieri sera, dopo le ore 21, una esplosione che ha danneggiato alcuni reparti.

I pompieri di Savona, accorsi prontamente sul luogo e validamente coadiuvati dalla forza pubblica e dalla truppa, iniziarono subito vigorosamente l'opera di spegnimento dell'incendio e d'isolamento dei reparti infetti.

Si hanno finora a deplorare un morto e pochi feriti leggeri, specie fra gli abitanti delle case vicine.

Le autorità sono sul posto ed hanno iniziato le indagini per accertare la causa della esplosione, dalle quali sembra potersi fin d'ora escludere il dolo.

BREVI NOTIZIE.

L'on. Pozzi ha ritirato testè i buoni risultati ottenuti dall'incrocio dello Zebù con e razze bovine nostrane.

— Una Commissione della *Società nazionale degli agricoltori*, presieduta dal senatore De Cesare ha presentato alcuni voti all'on. Ministro di Agricoltura che li ha benevolmente accolti.

— **L'Amministrazione delle Ferrovie di Stato** ha assicurato la Società degli Agricoltori – che le sollecitava per la prossima campagna per la sufficienza dei carri pel trasporto del solfato di rame – che non farà difetto.

— Nella Cirenaica – a Bengasi – venne fatta una esperienza per l'allevamento dei bachi da seta. E' riuscita benissimo.

FRA NOI SCRIVE E NOI LEGGE.

Sig. I. Rossi. — Terreno *sciolto* vuol dire un terreno che non si lavora da vari anni, ma che può sempre lavorarsi, se fornito di un conveniente strato poroso arabile.

Cav. P. S. Alcari. — L'olio gela a quattro gradi sopra zero, per impedire il congelamento bisogna impedire che l'ambiente, ove si conserva, scenda al disotto di questo grado.

D. P. Terni. — Seme *decorticato* vuol dire preparato in modo da essere esente da camola, il terribile parassita della seminazioni.

Camillo Manetti.

Il grave lutto di un collega. — Ieri, per una ferale polmonite, si è serenamente spenta la signorina Emma Montani, sorella del caro collega Carlo, direttore-proprietario del *Travaso delle idee*.

La signorina fece parte per alcuni anni, con vero decoro, del corpo insegnante nelle scuole della capitale, dove fu pure direttrice stimata ed amata da colleghi e discepoli.

Anche dopo avere abbandonata la scuola, non si astenne dall'essere amorevole e provvida verso l'infanzia, ed a lei si deve la fondazione del Ricreatorio Boccalli per i bambini del quartiere tiburtino.

Fu insomma una educatrice esemplare.

Al collega Carlo, colpito da così grave sciagura, vadano le nostre più sincere e più vive espressioni di cordoglio.

Pro mutilati di guerra. — Ad iniziativa dell'Associazione Romana fra i liberi docenti (Università popolare) domenica 13, nella sala Minerva, in piazza delle Terme, angolo via Cernaia, si terrà un trattenimento musicale e cinematografico istruttivo a beneficio del Comitato romano pei soldati ciechi, storpi e mutilati.

Il concerto è stato organizzato dalla Scuola musicale romana e diretto dalla professoressa Lina Dottori-Bonazzi. Vi prenderanno parte la signorina Maria Bruni (pianoforte), il sig. Fiorino Volpi (violino), la signora Gilda Cobbi e il sig. Ottavio Caselni (violino). Accompagneranno al piano i maestri Gerani e Mannici.

La signora Annetta Campagnano reciterà un monologo.

Si volevano invitare anche i soldati convalescenti ma non è stato possibile per ragioni di orario e di trasporto.

I soci dell'Università Popolare possono ritirare i biglietti di invito o al Collegio Romano, tutte le sere dalle 18 alle 21, od alla Sala Minerva, nel giorno e nell'ora del trattenimento.

L'Ufficio di notizie per le famiglie dei militari situato nella Galleria Sciarra, n. 3, raccomanda caldamente alle famiglie, che richiedono notizie dei loro cari, di indicarne con precisione il nome, il cognome e la paternità, il reggimento, la compagnia o batteria o squadrone, il distretto militare, la classe di leva, e, possibilmente anche la divisione.

Si raccomanda questo nell'interesse dei richiedenti perchè le indicazioni incomplete o inesatte sono la ragione principale per cui può accadere che le richieste restino senza risposta.

Gli insegnanti italiani per Attilio Hortis. — È noto che l'Università di Bologna ha espresso un voto affinchè venisse affidata al dottore Attilio Hortis una cattedra di storia del nostro Risorgimento.

Il Comitato legale dell'Unione generale degli insegnanti italiani, presieduto dal prof. Tonelli, rettore della nostra Università, ha telegrafato al rettore dell'Università di Bologna, associandosi al voto emesso ed ha pure telegrafato ad Attilio Hortis, dicendo di «stimare avventurati gli studi se una cattedra di storia del Risorgimento sarà retta da lui che a dottrina ed arte aggiunge il fervido sentimento di chi ben conosce l'obbrobrio e i danni di straniere signorie».

Scuola Samaritana. — Nella Scuola Samaritana di Roma verrà, verso la fine del corrente mese, iniziato un nuovo Corso pei soccorsi d'urgenza e per l'assistenza ai malati e feriti.

Le lezioni si ricevono al Collegio Romano tutti i giorni dalle 16 alle 20 e verranno fino a tutto il giorno di sabato 10 corr. limitate alle sole signore e signorine. Per gli uomini si riceveranno intanto le sole prenotazioni, sulle quali verrà ulteriormente deciso.

— Oggi si terrà, al Collegio Romano, alle ore 18.30 la lezione del Corso *di* «Trasporto di malati e feriti».

Volontari retribuiti dall'A. Pubblica - Testaccio. — Il Comando della P. Assistenza Testaccio, dato l'eccezionale momento che la Pubblica assistenza attraversa per il richiamo dei volontari sotto le armi e per i servizi di trasporto dei feriti dalle stazioni agli ospedali, ha aperto le iscrizioni per altri 24 militi dai 20 ai 45 anni. Agli ammessi oltre il pagamento dei servizi straordinari verranno retribuiti cm. 50 per notte.

Le iscrizioni si ricevono a via Marmorata 96.

Scuola gratuita di musica al Testaccio. — Il Ricreatorio *Testaccio*, ha aperto un corso teorico di musica, al quale sono ammessi i giovani dai 14 ai 19 anni.

Direttore è l'egregio maestro Bonavilli. Le lezioni sono gratuitamente impartite tutte le sere dalle 6 ½ alle 9 a via Marmorata 88.

Contro il sagrinaggio al mercato delle erbe. — Si è riunita d'urgenza la Commissione incaricata di recarsi all'abboccamento richiesto dal direttore dell'Annona, cav. Aldega, ed ha deliberato:

1° Per i vuoti dei magazzini, cioè di quelle derrate scomparse per la stagione invernale dei grossisti, di incaricare una commissione mista, presieduta da un arbitro disinteressato, e stabilire una tara unica, tenendo conto delle diverse grandezze dei vuoti e del relativo imballaggio;

2. Per qualsiasi derrata, sia della provincia, di Napoli, o comunque provveniente da fuori di Roma, fare le relative tare dopo vuotati i sacchi e questo s'intende entro le 24 ore dalla compera;

3. Per i vuoti accettare il tasso di 6 centesimi per qualsiasi dimensione, purchè si riconoscano giuste le spese che incontrano i negozianti all'ingrosso, intendendo sempre siano ritirati dal negoziante all'ingrosso e da un suo incaricato.

4. Qualora il vuoto venisse riconsegnato dal rivenditore entro le 24 ore dalla consegna, sul luogo di compera, s'intende escluso dal pagamento del 6 centesimi;

5. I sacchi di qualsiasi dimensione, che non fossero riconsegnati entro le 24 ore dalla compera, si intendono tassati di altri 5 centesimi, e questo vino al raggiungimento del prezzo reale di costo del vuoto;

6. Gli articoli terzo, quarto e quinto s'intendono accettati qualora i negozianti s'impegnino di escludere qualsiasi pagamento del «peso» della merce acquistata, come pure il pagamento della «carta» che abusivamente, viene percepito dal personale dipendente, con il beneplacito dei negozianti stessi.

Diminuita estensione a semina nell'Agro. — Dalle indagini minuziose e diligenti compiute dall'Ufficio Comunale dell'Agro Romano, è risultato che nell'anno agrario in corso si sono destinati a coltura nel nostro Agro 26.572 ettari, così ripartiti:

A frumento	ettari	13.684
Ad avena ed orzo	»	92.200
A rompitura per la colmatura delle marchiate e per le venture semine autunnali	»	3.368

Rispetto al precedente anno si è quindi avuta una minore estensione a semina di ettari 5049, corrispondenti ad una diminuzione del 13,97 %.

Hanno contribuito alla minore coltura le persistenti piogge e le inondazioni dell'autunno, che estesissimi danneggiarono le semine, specie nei terreni pianeggianti e vallivi, mentre il timore di eventuali deficienze di mano d'opera e di bestiame, è tuttavia a sperare che gli agricoltori del nostro Agro, i quali già nel passato anno seppero dar prova di saggezza e di patriottismo, vogliano anche ora, nel l'interesse proprio e della Nazione, porre a coltura la maggior parte delle terre disponibili.

Per la via Trionfale e Bernardino Telesio. — Si fa noto che, alle ore 11 di sabato, 4 marzo p. v. nella residenza municipale in Campidoglio, innanzi all'onorevole Sindaco od a chi per esso, avrà luogo l'asta per appalto dei lavori di sistemazione del tratto di via Trionfale compreso fra la via Trionfale Campanella e Bernardino Telesio e dell'altro tratto di via Bernardino Telesio, compreso tra le vie Trionfale e Giacinto Brana.

L'importo dell'appalto è previsto in L. 61.000.

L'asta avrà luogo col metodo della scheda segreta, con aggiudicazione definitiva ed unico incanto, a forma dell'art. 7 (comma a) del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato e sarà proceduto all'aggiudicazione dell'appalto seduta stante a favore del migliore offerente, purchè abbia raggiunto il minimo e non superato il massimo ribasso che sarà indicato in apposita scheda d'ufficio.

Per concorrere alla gara dovranno essere rigorosamente osservate, sotto pena di nullità, alcune norme che si possono apprendere all'ufficio municipale.

Nella famiglia dell'«Osservatore Romano». — Il collega avv. Luigi Capelli redattore dell'*Osservatore Romano* ha avuto la sventura di perdere la mamma sua adorata signora Guglielmina Pallos Capelli. I funerali avranno luogo stamane alle 11 partendo dall'abitazione dell'estinta in via dei Serpenti 38.

Al collega sentite condoglianze.

«L'Altare» di Sem Benelli. — A beneficio della Croce Rossa Sem Benelli leggerà, in alcune città d'Italia, il suo carme intitolato *L'Altare*, da lui recentemente composto. Il giro comincerà da Roma. Il poeta, che ha combattuto ed ha vissuto a lungo sul primissimo fronte, ed ora trovasi in permesso, esprimerà nel suo nuovo canto un'emozione che i suoi estimatori aspettano di conoscere. Dopo la breve serie di letture, quando il poeta tornerà al suo posto, sul Carso, il poema uscirà per la stampa.

Sembra certo che la lettura in Roma avverrà all'Augusteo prossimamente. Si prepara un comitato di alcune persone per dare all'avvenimento quella solennità che meritano la bella impresa e il nobile scopo dal quale è condotta.

I facchini per la Croce Rossa. — La carovana dei facchini doganali di Napoli, aderendo all'invito rivoltole dal Direttore della Dogana si è iscritta, con votazione unanime, tra i soci perpetui della Croce Rossa. Ogni carovanista ha inoltre consentito a rilasciare, sempre a favore della benefica istituzione, centesimi cinque sulla mercede settimanale. Molti facchini poi si sono iscritti tra i soci temporanei.

Proseguendo nella sua opera patriottica, la carovana, su proposta del console Imposa, ha pure sottoscritto lire 500 al Prestito Nazionale, convertendo in detto prestito parte del suo fondo di garanzia.

Assistenza intellettuale ai soldati feriti. — Ieri l'on. Rosadi, Sottosegretario all'Istruzione Pubblica, ha assistito alla conferenza che il principe di Cassano ha fatto sul tema: *Virtù di guerra e disciplina di pace*.

L'anfiteatro della Clinica medica era completamente occupato da soldati, da infermieri e da dottori. Al banco della presidenza sedeva l'on. Rosadi con ai suoi lati i prof. Augusto Tamburini, Romolo Amioli, Giulio Galli, assistente della clinica medica, Giovanni Trisciuzzi, il conte Saletta, pres. della Cassa del soldato e l'avv. Renzo Carosa di Firenze.

Dopo la conferenza, il Sottosegretario di Stato ha elogiato l'opera del Comitato ed ha promesso tutto il suo appoggio perchè esso s'intensifichi e porti quel sollievo morale che i difensori della Patria meritano di avere insieme alle cure amorose loro prodigate dalle dame infermiere e dai dottori.

Gli oratori sono stati molto applauditi.

Il nuovo distintivo pei soci della Croce Rossa. — Hanno incontrato la generale approvazione i nuovi distintivi pei soci della Croce Rossa.

Essi sono di piccole dimensioni, e lavorati con somma cura. Hanno la forma di un scudino, in smalto, dove spicca la simbolica croce.

Questi distintivi, elegantissimi, sono offerti in dono ai soci perpetui, e ai soci temporanei che versano subito l'intiera quota di L. 15.

Per la promozione del comm. Azzolini. — Con recente decreto è stato nominato direttore generale l'avv. comm. Giuseppe Azzolini, vice direttore gen. del Casellario centrale e della Statistica nel Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti.

La promozione del comm. Azzolini è stata assai gradita nell'Amministrazione; perchè egli, oltre di essere distinto giurista e sociologo è uomo pratico.

I compianti Ministri Costa e Ferraris lo ebbero prezioso collaboratore per studi legislativi e nella sua lunga permanenza nella Commissione di Statistica e Legislazione presentò apprezzate relazioni su vari argomenti, fra i quali: *Sulla tutela dei minorenni, la cittadinanza, il divorzio* ecc.; scrisse varie monografie e fra queste va ne è una apprezzatissima *Sul diritto di regalia*.

I nostri vivissimi rallegramenti al distinto funzionario.

Organizzazioni operaie. — *Le operaie della fornitura militare.* — Stasera alle ore 18 riunione del comitato alla Camera del lavoro.

— *I vetturini.* — Domani alle 20 riunione del comitato e degli esattori per urgenti comunicazioni e per trattare il seguente ordine del giorno: 1. Bilancio 1915 – 2. Ass. delle singole scuderie. – 3. Iscrizioni alla Camera del lavoro.

— *I venditori ambulanti.* — Ieri sera ebbe luogo l'assemblea alla Camera del lavoro. Il segretario comunicò alcune pratiche fatte presso le autorità per i desiderati miglioramenti.

Robioni giustificò l'opera del comitato dimostrando la falsità di alcune voci che circolano nella classe in riguardo dei rivenditori che esercitano il mestiere senza licenza.

In ultimo si approvò lo statuto per il Mutuo soccorso.

— *Alla Camera del lavoro* ieri sera si riunì la commissione direttiva. Furono trattate varie questioni operaie, fra cui i desiderata dei tramvieri, dei rivenditori di giornali, delle operaie delle forniture militari, dei carbonai, dei marmisti e del personale della nettezza urbana.

Vennero prese anche importanti deliberazioni per combattere la disoccupazione.

Oggetti rinvenuti nel mese scorso di gennaio e depositati all'ufficio VII in via del Campidoglio 8.

N. 2 anelli – 14 borsette con danaro – 15 chiavi – 1 collana d'oro – 5 libri – 2 manicotti – 4 orologi – 58 ombrelli – 4 cordoncini da signora – 2 polizze Monte Pietà – 9 portafogli e portamonete con danaro – 7 pellicce varie – 3 spille per signora – 57 oggetti vari.

E' morta una donna a 112 anni; — E' morta ieri all'Ospizio *Umberto I* della Congregazione di Carità, ove era ricoverata, la vecchia Consiglia Filomena, vedova Cagliardi. Essa era nata nell'anno 1804 ed aveva quindi la rispettabile età di 112 anni.

Fino all'ultimo momento ha conservato integre tutte le facoltà mentali e lucidità di mente, poichè ricordava minutamente tutti gli avvenimenti ai quali, durante il secolo scorso, aveva assistito.

MALATTIE DEGLI OCCHI. — Il dott. prof. Alfonso Neurschüler docente di Patologia e Clinica oculistica nella Regia Università, riceve tutti i giorni dalle ore 11 alle 12 e dalle 15 alle 17. Via Aracoeli 58, Roma.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-71 — Amm.ne 12-72

Tentati suicidi. — Vittorio Zanone di a. 18 sarto ab. in v. delle Pellicole 36, per dissesti finanziari attentò alla propria vita ingoiando cinque pastiglie di sublimato.

Alla Consolazione, fu trattenuto in osservazione.

— Aniello Carreto di a. 26, soldato del 13° artiglieria 3ª comp. automobilisti, in licenza di convalescenza abitante in via Paolina, noleggiata in piazza Termini la vettura pubblica n. 1417, dopo essersi fatto trasportare in diverse località, giunto al viale della Regina per dispiaceri di famiglia e perchè malato di nervosismo tentò suicidarsi esplodendosi un colpo di rivoltella in direzione del petto. Trasportato al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

Libro nero. — La profuga serba signora Ulbavko Dimitricivich ab. in subaffitto in via Principe Amedeo 25 presso la famiglia Perlini denunziò al commissariato di P. S. dell'Esquilino che l'altra sera verso le ore 21.30, andata a letto con la figlia Zora di a. 23, e con la connazionale Giovanna Pellivanovidich, di a. 18, deponeva nel comodino vicino al letto stesso, una busta contenente L. 13.000 in biglietti da 10 lire della banca serba; lire 500 in biglietti da 100 lire pure di detta banca; quattro napoleoni; due anelli con brillanti del valore di lire 1000 ed un orologio a bracciale.

Ieri mattina svegliatasi in cui dolorosa sorpresa constatava la scomparsa della busta contenente il danaro e gli oggetti d'oro. La P. S. indaga.

Risse. – Nel cinematografo Mafisto in v. Venezia l'impiegato privato Michelangelo Rinobaldi venne a lite con un giovane a lui sconosciuto, il quale con dei pugni gli produsse delle contusioni alla faccia, giudicate guaribili in 12 giorni al Policlinico.

Morte misteriosa. — L'altra notte alle 3 fu accompagnato dai militi della Croce Verde al Policlinico tal Ferretti Agostino di a. 64 ab. in v. S. Martino a Monti 45. Ieri mattina alle 10 il Ferretti morì, ed i sanitari non potendo accertare la causa della morte misero il cadavere a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Furto. — I ladri introdottisi nel pomeriggio di ieri nell'abitazione della signora Iride Mastrofini in Colondri, in v. S. Giovanni in Laterano 132, rubarono degli effetti di biancheria del valore di 120 lire.

Il furto fu denunziato alla Delegazione di P. S. del Celio.

Uno scontro al Corso Umberto. — Ieri mattina alle 9 l'automobile del Ministro della Marina ammiraglio Corsi si incontrò al Corso Umberto I all'angolo del palazzo Ghigi, con una vettura omnibus, che ebbe rotto il timone. Anche l'automobile riportò dei lievi danni sul fianco destro.

[redacted]

Ieri, dopo breve malattia, spegnevasi la cara esistenza di

EMMA MONTANI

La sorella EMILIA, il fratello CARLO con la consorte FRANCESCA SIGNORETTI e i parenti e congiunti tutti ne danno partecipazione agli amici e conoscenti.

Il trasporto funebre è fissato per domani, venerdì mattina alle ore 10 partendo dal Palazzo Castellani con ingresso Vicolo Savelino 61.

[redacted]

TEATRI DI ROMA

«ANDREA CHENIER» DI GIORDANO AL «COSTANZI»

Come più volte abbiamo annunziato stasera alle 21 per la 16ª di abb. verrà data la prima rappresentazione dell'*Andrea Chénier*, la giovanile e ispirata opera di Umberto Giordano.

Fra noi essa non era più rappresentata dal febbraio 1909, e questo giustifica la grande aspettativa per questa *première*, anche in vista dell'eccezionale esecuzione.

Protagonista sarà il tenore Di Giovanni, il valente artista che anche quest'anno ha ottenuto fra noi così vivo successo. La Maddalena Coigny, e tale parte non poteva essere meglio affidata, *Gérard* sarà il baritono Giacomo Rimini.

Le altre parti principali sono affidate alla Zinetti, la Besalio, il Bottoni, il Nardi. Come ben si vede un eccellente complesso artistico. Maestro direttore e concertatore il comm. E. Vitale.

E' quasi sicura la presenza dell'autore.

Venerdì, alle 20.30 – fuori abb. – ultima rappresentazione a prezzi popolarissimi coppia da concertato col Comune di Roma della *Lisa* di Charpentier.

LA RIPRESA DEL «DON GIOVANNI» AL «TEATRO DEI PICCOLI».

Il delizioso melodramma mozartiano, nel garbato adattamento fatto pel teatro dei *Piccoli*, ha ritrovato ieri le più festose accoglienze.

Il folto ed eletto uditorio – come di consueto composto di grandi e piccini – apprezzò l'alto senso di dignità artistica della esecuzione; dagli scenari ai costumi delle marionette; dal canto all'esecuzione orchestrale.

Come l'anno passato, questa edizione del *Don Giovanni* apparve splendidamente ammannita ed equilibrata; come tutte quelle che si succedono nel teatrino di via SS. Apostoli, cui dobbiamo tanto interessanti esecuzioni di capolavori, che i maggiori teatri trascurano.

Più accurata dell'altra volta sembrò perfetta la intonazione degli archi di legno, che dimostrano così di avere acquistato il giusto assestamento e un'altra superiorità loro sopra molti artisti,... di terza!

Al *Don Giovanni* sono certo assicurate molte e fortunate repliche.

***

Valle. — Stasera terza replica de *L'Ombra*, il forte e interessante lavoro di Dario Niccodemi, che suscitò anche nella replica di ieri quel fervore di discussioni che è riservato solo alle opere audaci e non prive di bellezza.

— Domani la nuova commedia di Donnay *La protettrice* (*La patronne*).

Nazionale. — Sempre *La duchessa del Bal Tabarin* a sempre grandi feste alla Pozzi, la Domar, il Petroni, e gli altri.

Olimpia. — Stasera l'interessante lavoro di A. Novelli *Papà Eterno*, cui farà seguito la farsa *Un'ordinanza ufficiale per mezz'ora*.

Manzoni. — Oggi *E' femmina o diavolo?* e domani sera in onore di L. Esposito.

Bollato una novità: *Parole vecchie*, 3 atti di E. Scarpetta.

Adriano. — Pieno successo ebbe anche ieri la *Tosca*.

— Stasera *Aida*.

Margana. — Pubblico folto e calorosi applausi ogni sera a riscuotere *L'arte del cantante*, la vivace commedia di Martoglio, e Musco, che ne è l'inarrivabile protagonista.

Renzo Rossi.

«LE MASCHERE» DI MASCAGNI AL «QUIRINO»

Stasera riposo, onde allestire per domani alle 21 l'opera giocosa del m. Mascagni *Le Maschere*. La Compagnia Caracciolo-Carumba-Scognamiglio, nulla ha trascurato perchè questa nuova edizione del lavoro mascagnano, colle modificazioni introdotte nel consenso dell'autore, riesca un lieto avvenimento d'arte.

Ciro Scognamiglio nella concertazione sembra ha trasfuso tutta la sua energia animatrice, tutto l'entusiasmo che deriva dalla convinzione profonda di collaborare ad uno spettacolo, che rimarrà memorabile negli annali del teatro operettistico italiano; Carumba ha curato la messa in scena con quella signorilità e con quel raffinato buon gusto, che sono le caratteristiche più spiccate del suo inconfondibile ingegno; il maestro Giovanni Zuccoli, temperamento squisito d'artista, abile e penetrante suscitatore delle infinite bellezze della musica di ogni tempo e di ogni luogo, ha assunto per desiderio espresso del m. Mascagni la concertazione musicale; nè l'opera mascagnana potrebbe avere interprete più sicuro e più felice. Per la circostanza l'orchestra è stata raddoppiata di numero.

Le parti sono state così distribuite: signorina Nella Regini (*Rosaura*), Santello Grassi (*Florindo*), Lia Corsini (*Colombina*), Angelo Righi (*Arlecchino*), R. De Ferrand (*Capitan Spavento*), Luigi Mersani (*Pantalone*), Ubaldo Orlandi (*Tartaglia*), A. De Rubeis (*Brighella*), Ranieri (*Dottor Graziano*).

— La vendita dei biglietti comincia da stamane alle 10 al botteghino del teatro.

***

A proposito di questa straordinaria rappresentazione va segnalata una recente e interessante intervista dell'editore comm. Lorenzo Stringono con un collaboratore del *Tirso*.

Il passaggio dello spartito mascagnano, col pieno consenso dell'autore, dalla lirica all'operetta ha suscitato non pochi commenti, ed anche una certa incredulità, sapendosi che l'autore considera *Le maschere*, come una delle sue creature predilette.

Ma è stato proprio il Mascagni a desiderare la trasformazione. Si ricorderà il vario esito del lavoro all'epoca della prima rappresentazione trionfale a Roma, disastrosa nelle altre città che se ne contesero la primizia. Il Mascagni, che ha vivo ed acuto il senso del teatro, attribuì l'insuccesso alla mancanza da parte degli artisti lirici di quei mezzi adeguati a rendere il carattere di comicità, che egli aveva ideato per la sua opera.

Il teatro operettistico mi si prestava d'altro lato ad adunare elementi atti a superare le difficoltà musicali dello spartito.

Il Sonzogno ha ritenuto, e con lui il Mascagni, che la Compagnia Caracciolo-Carumba-Scognamiglio potesse realizzare il desiderato contemperamento ne davano affidamento i criteri d'arte, cui essa si ispira nelle sue esecuzioni, e il valore dei suoi componenti. Ne danno un altro ancora, adesso, la concertazione e la direzione affidate allo Zuccoli.

Naturalmente l'opera è stata in parte alleggerita: sono stati soppressi i recitativi, e sostituiti con della buona prosa, affidata ad un valoroso commediografo e spiritoso giornalista di cui non si fa il nome.

Ci viene assicurato che questo collaboratore, veneto di nascita, dà critico drammatico di un grande giornale milanese.... Ma non vogliamo commettere indiscrezioni.

Comunque questo nuovo grande passo per la sempre maggiore elevazione morale ed artistica del teatro d'operetta, non può che esser accolto con la più larga simpatia.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Andrea Chénier*, ore 21.
Quirino. — *Riposo.*
Valle. — *L'ombra*, ore 21.
Nazionale. — *La Duchessa del Bal Tabarin*, ore 21.
Olimpo. — *Papafreda*, ore 21.
Manzoni. — *E' femmina o diavolo?* ore 21.
Adriano. — *Aida*, ore 21.
Metastasio. — *Riposo.*
Orfeo. — *La signorina d'occhi*, ore 15; *In bocca al lupo*, ore 21.
Acquario Romano. — Spettacoli di varietà, dalle 17 in poi.
Piccoli. (Via SS. Apostoli, 19) *Don Giovanni*, ore 16 e 18.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17.30 in poi ed ore 21.30.
Stadio Romano. (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone - Quattro grandi partite ore 15.30.

Ultime Notizie

Limitazione dei dividendi delle Società commerciali

Allo scopo di tutelare l'avvenire delle Società commerciali, salvaguardando, durante le eccezionali contingenze attuali, la condizione patrimoniale, sulla proposta del Ministero di A. I. e C. di concerto con i Ministri del Tesoro, delle Finanze, della Giustizia e del Tesoro è stato firmato dal Luogotenente gen. del Re il seguente decreto:

Articolo 1. — Dalla chiusura dei bilanci dell'esercizio 1915 e fino a nuova disposizione le Società commerciali di qualunque specie, le Associazioni commerciali in partecipazione o di mutua assicurazione, le Società cooperative e ogni altro ente economico, costituiti prima della dichiarazione di guerra del 23 maggio 1915 non possono distribuire ai soci sugli utili della loro gestione un dividendo superiore all'otto per cento del capitale versato, tranne che nell'ultimo triennio abbiano distribuiti dividendi superiori a tale limite, nel quale caso potranno distribuire gli utili in ragione della media del triennio.

Le Società costituite posteriormente alla dichiarazione di guerra, e quelle industriali che dopo di tale data abbiano trasformato il loro esercizio, possono distribuire ai soci gli utili conseguiti fino alla misura del dieci per cento sul capitale effettivamente versato.

Tutta la maggiore parte degli utili realizzati di ogni esercizio sociale, non distribuita per effetto della presente disposizione, deve essere accantonata e costituita in riserva speciale di ammortamento e di rispetto.

Art. 2. — Qualunque deliberazione di assemblea alle disposizioni del presente decreto è nulla di pieno diritto.

Art. 3. — Le riserve speciali costituite e vincolate in esecuzione del disposto dell'art. 1 fino a quando duri tale vincolo non saranno assoggettate alla imposta di ricchezza mobile.

I redditi di tali riserve saranno a loro volta aggiunti alla riserva stessa e sottoposti allo stesso vincolo.

Tali riserve saranno però soggette alla imposta sui profitti dipendenti dalla guerra, introdotta e regolata dai RR. Decreti 21 dicembre 1915 n. 1643 e 23 dicembre 1915 n. 1669.

Art. 4. — Gli Amministratori che diano esecuzione a deliberazioni di assemblea dichiarate nulle dal presente decreto o che altrimenti contravvengano alle disposizioni di esso sono puniti con multa estendibile a lire diecimila.

Ministero Esteri

I DEPUTATI SERBI

Ieri il Ministro, on. Sonnino, ha ricevuto una Commissione di deputati serbi incaricata, da tutti i loro colleghi residenti a Roma, di esprimere al Governo italiano la gratitudine del Parlamento serbo per gli aiuti apprestati dall'Italia e le prove di simpatia date alla Serbia.

Ministero Finanze

L'ON. BASLINI A SAVONA

(S) **Savona**, 9. — Alle 8.10 di stamane è arrivato da Genova l'on. Sottosegretario di Stato pel Tesoro Baslini per una visita di ispezione alla locale dogana del porto.

L'on. Sottosegretario di Stato era accompagnato dal suo capo di Gabinetto comm. Viti, dal direttore generale delle Gabelle comm. Lucioli, dal colonnello della Regia Guardia di Finanza comm. La Faria e dal capitano di vascello marchese cav. Carlo Corsi.

Erano ad attenderlo alla stazione il Sindaco di Savona, le rappresentanze delle autorità locali e militari, della Regia capitaneria del porto e della Camera di Commercio.

Dopo la visita alla dogana l'on. Baslini ha visitato il porto, quindi, in automobile, si recato a Cengio per prendere visione dell'entità dei danni causati dall'esplosione del dinamitificio.

◆ (S) **Genova**, 9. L'on. Baslini, dopo l'incendio e la esplosione in un padiglione dello stabilimento di Cengio, destinato alla lavorazione degli esplosivi, si recò colà, ove constatò, il danno, che, sebbene notevole, si riduce a quello di quel solo padiglione e senza che possa avere le conseguenze di una sospensione dell'azione dello stabilimento; anzi il ripristino della parte danneggiata avverrà tra breve e con la piena e normale sua efficienza.

Tornato a Genova, l'on. Baslini, accompagnato dal Prefetto, si è recato a Palazzo S. Giorgio per una visita al Presidente del consorzio Sen. Romoo.

Col treno delle 19.15 è quindi ripartito per Roma.

DICHIARAZIONE DEGLI ULTRA PROFITTI DI GUERRA.

Con Decreto Luogotenenziale in corso, il termine per la dichiarazione dei profitti dipendenti dalla guerra, realizzati nel periodo dal 1° agosto 914 al 31 dicembre 1915, è prorogato al 5 marzo 1916.

Le Società per Azioni dovranno entro il detto termine presentare la loro dichiarazione relativa ai profitti risultanti dai bilanci approvati fino al 24 febbraio corrente.

Ministero Lavori Pubblici

Consiglio superiore.

Il Consiglio Generale, a sezioni riunite ha esaminato i due seguenti oggetti:

— Piano regolatore e di ampliamento della città di Genova nella zona situata nella valle dello Zerbino – Rel. comm. Botta.

— Modifica all'andamento generale della strada provinciale appenninica N. 129, nel tronco Colletta di Bosni-Ferriere-(Genova) – Rel. comm. Fiorentino.

Domande per derivazioni di acqua pubbliche.

Il Ministero ha nuovamente raccomandato ai Prefetti e agli Ing. Capi del Genio Civile che i provvedimenti per l'istruttoria delle domande per derivazione d'acqua siano adottati con la maggior sollecitudine.

Per eliminare gli scapparramenti e ottenere che le derivazioni d'acqua vengano utilizzate al più presto, il Ministro ha poi raccomandato che nei disciplinari di concessione siano stabiliti, compatibilmente con le attuali condizioni eccezionali, termini brevi per l'esecuzione delle opere e che proroghe eventuali non siano accordate se non nei casi in cui il ritardo sia effettivamente giustificato.

Ministero Poste e Telegrafi

E' stata istituita una ricevitoria postale a Villa Vicentina con l'estensione del servizio al Comune di Rosta ed alle frazioni di San Nicolò, Borgo, Sandrigo, Borgo Pace, Malborghetto e Capo di Sopra.

Informazioni estere

LA QUESTIONE DEI PRIGIONIERI TEDESCHI E FRANCESI

(S) **Parigi**, 9 — Il senatore Delunais avendo richiamato l'attenzione del Presidente del Consiglio sui ritardi imposti in Germania alla corrispondenza dei prigionieri francesi, il signor Briand ha dichiarato che la più stretta reciprocità sarà d'ora in poi applicata in simile materia ai prigionieri tedeschi in Francia.

D'altra parte il Governo tedesco proibendo gli invii collettivi di indumenti ai prigionieri francesi, il Ministro della guerra ha dato istruzioni formali perchè dalla Germania in Francia non siano autorizzati che gli invii individuali; gli indumenti poi dovranno essere portati fino al consumo completo.

RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 9. — Il Consiglio dei Ministri ha vietato l'importazione di libri rilegati.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi, 10 febbraio a L. 125.27

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 7 febbraio a tutto il 12 febbraio pei dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato a lire 125,30.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE
del 10 febbraio 1916

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 8 febbraio 1916 da valere per il giorno 9 febbraio 1916.

Parigi	114.64 ½
Londra	32.23
Svizzera	122.15 ½
New York	5.76 ½
Buenos Aires	2.83
Lire oro	124.29 ½

CORSO DEI CAMBI

(Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma)

Media ufficiale – Decreto Ministeriale 1° ott. 1914
(accertata il giorno 9 febbraio 1916)

Piazze	Chèques Denaro	Chèques Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	114.95	114.75	114.45	114.55
Londra	32.15	32.25	32.18	32.28
Svizzera	122.60	122.—	122.25	122.25
New York	5.72	5.76	5.74	5.78
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	124.—		124.50	

BORSA DI PARIGI

		$	£
Rend. franc. 3 % perpetua	Fr.	61.—	61.—
Rendita argentina 1896	»	—.—	76 10
Rendita cubana 6% unificata	»	94.—	—.—
Rend. spagnuola esterna 4°	»	90.30	90.50
Portoghese nuova	»	60.—	61.50
Rendita russa 4 ½ % 1906	»	84.20	84.20
Rendita russa 5% 1909	»	72.05	73 —
Banca di Francia	»	4500 —	4500 —
Banca di Parigi	»	—.—	810 —
Banca Commerciale Italiana	»	—.—	840 —
Obblig. Lombarde antiche	»	121.—	121.—
Prestito francese 5% liberato		97 25	97.25
» » » non liberato		97 25	97.25
Cambio su Italia	fr. 98.50 a 98.60		98.50 a 98.60
Chèques su Londra	fr. 28.06 28.10		28.06 28.12

BORSA DI LONDRA

	7	8
Nuovi Consolidati	58 3/4	58 3/4
Rendita spagnuola esterna nuova	— —	76 ½
Egiziano nuovo	76 ½	76 ½
Rendita giapponese 4 %	69 3/4	70 ¼
Uruguay 3 ½ %	60 ¼	60 7/8
Marconi	1 27/32	1 7/8
Argento fino	27 1/16	27 —
Rame contanti	97 ½	101 ½
Prestito francese	95 1/8	95 1/8

Sono state ritirate dalla Banca d'Inghilterra lire sterline 7.000.

Cambio su Italiana 32.08. Chèques 32.23.
Cambio su Parigi 28,80. Chèques 28.08.

(S) **Amsterdam**, 9. — Cambio su Berlino 42.70 guilders.

(S) **Madrid**, 9. — Cambio su Parigi 30,15.

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile.

La sola ricchezza

Romanzo di PAUL DE GARROS

Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ

— Possibile! non esageri?

— Ma lo ha detto... Disgraziatamente non è solo ad aver subito grosse perdite, ha trascinato nel suo dissesto qualche persona che gli aveva affidato del danaro... Meillerayе fra gli altri ha perduto quattrocentomila lire.

— Meillerayе!... E che bisogno aveva di speculare! Dio mio!

— Eh! sì, eppure è così... Meillerayе speculava, e speculava per rifarsi d'una perdita, che da quanto ho capito, era di quattrocentocinquantamila lire.

— Da che cosa era stata causata?

— Non so... Cosicchè Meillerayе avrebbe perduto in tutto da ottocento cinquantamila a novecentomila lire... più della dote di sua moglie.

Oliviero rimase un momento zitto a riflettere.

— Ebbene, me ne rallegro, con tutto il cuore, riprese.

— Fai male, figlio mio. Io me ne affligo sinceramente... novecentomila lire sono più della metà della sostanza dei Meillerayе, per cui è la rovina. Il dissesto per loro... non so se potranno conservare Montchal, la cui manutenzione è dispendiosa.

— Ti ripeto che mi rallegro di questa perdita.

— Ma perchè, di più?

— Non capisci... non capisci che non potendo Meillerayе più dotare sua figlia, questa non sposerà d'Orchaire.

— Un rifiuto categorico da parte di Claudia avrebbe avuto lo stesso risultato, senza che quei poveretti avessero da non soffrire.

— Non soffriranno, se vorranno concedermi la mano della loro figliuola.

— Che presunzione, caro mio! Credi tu che « Ifigenia » a Parigi » ti frutterà, novecentomila lire!

— Non si può saperel... In ogni caso, un lavoro ne chiama un altro... Ne faremo degli altri... Il lavoro val più che dei capitali... che si perdono speculando.

« In quanto a te, mamma cara, io capisco che le tue rendite ti sembreranno meschine, dopo esserti abituata al lusso. Bene, ritireremi in vece mia, gli affitti di Verrières, non sono gran cosa, in fin dei conti, serviranno a non farti fare delle privazioni.

— Ti ringrazio infinitamente, ma tu sai quanto sia orgoglioso tuo patrigno per cui c'è il caso ch'egli non mi lasci accettare...

— Vedrai... rifletterai... io le l'offro di cuore... non ho nessun merito, perchè posso fare a meno Ed ora se vuoi, esamineremo la situazione che mi vien fatta... in grazia alla benefica catastrofe... Credo che debba approfittarne, per precipitare lo svolgimento... Tu non mi metterai bastoni fra le ruote? Se chiedo la mano di Claudia, tu acconsentirai...

— Desidero con tutto il cuore, lo sai che Claudia diventi mia figlia.

« Ma non credi che si vada un po' troppo per le spicce?

— Sarei tanto felice di aver subito una certezza!

— Capisco, ma non è bene di mostrarsi troppo premurosi.

— Lo sai che quando ho preso una risoluzione non posso aspettare.

D'altra parte ero già decise a partire, e la sola ragione che m'impediva di partire era la dote di cinquecentomila lire della signorina Meillerayе. Adesso che alla è quasi povera non so perchè dovrei rimettere la mia dichiarazione ad epoca più lontana.

« Siamo dunque d'accordo?

— Non ho altre obiezioni.

— Non avevo volontà di uscire stasera prosegui Oliviero, ma di fronte a tale sorpresa, voglio informarmi subito... Farò tastare il terreno da Raimondo o da Francesca, e se vedo che tutto va bene, tu potrai fare la domanda ufficiale domani.

— Come corri!

— Sì, sì, domani, si tange; le cose lunghe diventan serpi.

XV.

Meillerayе tornò a casa a mezzogiorno.

Durante tutta la colazione, egli fu contrariamente all'uso, d'una estrema loquacità, ma si capiva che quella loquacità era fittizia e mascherava un'acuta preoccupazione.

Alla frutta, dichiarò:

— Ho incontrato stamane Bonnefoy in piazza della Trinità, mi ha dato appuntamento a casa sua per il tocco e mezzo; non vorrei farlo aspettare, per cui scappo subito dopo il caffè.

Al tocco e un quarto se ne andò.

Alle tre era di ritorno... non più nervoso, ma con fare rimbambito.

Raimondo era uscito per i suoi ammalati Claudia e Francesca erano coi bambini ai Campi Elisi, la Meillerayе si trovava sola in casa.

Un po' stanca della sera prima, era rimasta in vestaglia e pantofole e si trascinava nell'appartamento, aspettando in ordine le sue robe e quella della figlia.

Uberto entrò in camera e si lasciò cadere su di una poltrona.

Passati pochi minuti egli si decise a dire in tono breve e reciso:

— Siete sola qui Amelia?

— Sì, amico mio, perchè?

— Perchè... perchè... ho bisogno di parlarvi a lungo, subito, e mi rallegro che si presenti l'occasione...

— Che c'è di nuovo? interruppe la Meillerayе con ansia.

— Non lo dubitate un poco?

— Oh! no. Suppongo, secondo quanto mi avete confessato un giorno, che attraversate cioè grandi difficoltà, suppongo che volete darmi qualche spiegazione sulle cagioni che da sei mesi vi rendono tanto preoccupato, bilioso. Ma a dir vero non ho la minima idea di ciò che potete avere da comunicarmi.

Dopo essersi raccolto un momento il castellano di Montchal riprese:

— Ebbene, abbordo subito il fatto senza ritornare alle origini... Ecco: Vi ricordate che, quando sposammo, vostro padre vi consegnò 400.000 lire, e che circa un dodici anni dopo, al momento in cui venne ad abitare a Montchal vi consegnò altre 450.000 lire che dichiarò essere il provento della liquidazione della sua intrapresa di lavori pubblici.

Ricordo benissimo.

— Ora, nel frugare nello scrittoio che si trova nella camera che occupava vostro padre, ho scoperto delle carte... delle carte comprovanti come questo 450,000 lire, lasciate affidate al signor Surgères dalla vedova Savignac perchè le consegnasse a Ruggero Savignac suo nipotino, al momento della sua età maggiore. Questa vedova Savignac teneva a privare suo figlio della propria ricchezza perchè aveva sposato contro suo volere una donna di condizione modesta.

Vi ricordate che vostro padre ebbe una paralisi poco tempo dopo avervi consegnato questo 450.000 lire, e morì dopo dieci anni di sofferenze senza aver riacquistato l'uso delle sue facoltà.

Quando ho scoperto che questo danaro era stato distolto alla sua vera destinazione, era stato in una parola rubato, ho fatto ricercare le vittime di questo furto, ed ho ritrovato a Versailles, in una condizione molto precaria, il giovane Savignac e sua madre, ed ho restituito loro tutto.

— Avete fatto questo... che pazzia... E chi vi obbligava a farlo?

— La mia coscienza.

La Meillerayе ebbe un fremito di collera ma non fiatò.

Uberto proseguì:

— Per restituire la somma ho dovuto sacrificare la vostra sostanza personale, composta di titoli al portatore facilmente realizzabili. Se avessi venduto le mie terre, me ne avreste domandato conto.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 16 del mese. — I prezzi sono spediti franco di posta.
Indirizzare: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 15,000 in città - 10,000 in provincia.
Arretrato centesimi 10

Prezzo dell'Associazione
Con LA MODA ILLUSTRATA
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4
Stati dell'Unione (escl. Austria) Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 10
La Moda Illustrata Illustrata è il più bel giornale di moda. Viene spedito ogni mese dalla Casa Editrice di Milano
Con LA MODA ILLUSTRATA
Italia . . . . . Anno L. 42,50
Stati dell'Unione (escl. Austria) . . . . . Anno L. 42,—

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 23 e 11 — Telefono 18-84.
Tariffe: 4a pagina (ex Reclame) cent. 60 la linea — 3a pagina L. 2 la linea.
Economici L. 0,50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3.
Necrologi L. 2.50 la linea. La prima inserzione è sul corpo 8. Successivi vedere tariffe.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDI' - Ingresso libero

MUSEI. - Artistico Industriale (Via Francesco Crispi 56) dalle 9 alle 14.
id - Archeologico Scavi e Proiezioni (Via Appia Antica) dalle 9 al tramonto.
id - S. Pancrazio (Via di S. Pancrazio) dalle 9 alle 18.
MONUMENTI. - Antiquario di Massenzio (Via Marciana) dalle 9 alle 16.
id - Catacombe S. Sebastiano (Via Appia Antica) dalle 9 al tramonto.
id - Colosseo (Piazzale del Colosseo) dalle 9 al tramonto.
id - Terme di Traiano (Via Labicana 136) dalle 9 al tramonto.

Ingresso Lire Una

MUSEI - Borghese (Villa Umberto I.) dalle 10 alle 18.
id - Capitolino di Sculture (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 18.
id - Etrusco, Etnol. Gabinetto Numismatico e Protostoria (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 18.
id - Lateranense sacro e profano (Piazza S. Giovanni in Laterano) dalle 10 alle 15.
id - Nazionale alle Terme di Diocleziano (Piazza delle Terme 79) dalle 10 alle 18.
id - Nazionale di Villa Giulia (Via Flaminia) dalle ore 10 alle 18.
id - Preistorico ed Etnografico (Via del Collegio Romano 27) dalle 10 alle 18.
id - Pottorno - Scultura, Egizio ed Etrusco dalle 10 alle 18.
id - Vaticano - Sacra grotta dalle 8 alle 11.
GALLERIE. - Borghese (Villa Umberto I.) dalle 10 alle 18.
id - Capitolina di Pittura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 18.
id - S. Luca (Via Bonella 64) dalle 9 alle 18.
GALLERIE - Nazionale d'arte antica e gabinetto nazionale delle stampe (Via delle Longara 10) dalle 9 alle 18.
id - Nazionale d'arte moderna Valle Giulia) dalle 9 alle 18.
id - Barberini (Via delle Quattro Fontane 13) dalle 10 alle 17.
id - Colonna (Via della Pilotta 17) dalle 10 alle 16.
MONUMENTI. - Castel S. Angelo (Lungo Tevere S. Angelo) dalle 10 alle 16.
id - Catacombe di S. Calisto (Via Appia Antica 32) dalle 9 alle 17.
id - Catacombe di S. Domitilla (Via delle Sette Chiese 23) dalle 9 al tramonto.
id - Foro Romano (Piazzale del Foro Romano) dalle 9 al tramonto.
id - Palatino dei Cesari (Via San Teodoro 15) dalle 9 al tramonto.
id - Tabulario e Torre Capitolina (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id - Terme di Caracalla (Via di Porta S. Sebastiano) dalle 9 al tramonto.

Ingresso 50 centesimi

VATICANO - Studio e fabbriche del mosaico dalle 9 alle 18.
id - Cupola di S. Pietro dalle 8 alle 14.
MONUMENTI - Antiquarium (Via di S. Gregorio 11d alle 16 alle 17.
id - Cimitero Ebraico (Via Appia Antica 37) dalle 8 al tramonto.
id - Colosseo (Piazza superiore) (Piazzale del Colosseo) dalle 9 al tramonto.
id - Ipogeo degli Scipioni e Columbario di Pomponio Hylas (Via di Porta S. Sebastiano 15) dalle 9 alle 17.

Ingresso 25 centesimi

MUSEI - Teatrino (Villa S. Cecilia 5) dalle 9 alle 18.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

GIOVEDI' 10 Febbraio — S. Scolastica
Leva il sole alle 7.16 — Tramonta alle 5.29
Leva la luna alle 10.12 m. - Tramonta alle 0.30 m.
L'Ave Maria suona alle 6.

Solarada.

Nelle terze moderne e nelle antiche
Per il secondo ci vuole il *primiero*
Ma specialmente nelle *terze* antiche,
Era temuto il nome dell'*intero*

Spiegazione del giuoco precedente:
Baritono

ASTE, APPALTI E CONCORSI

TORINO - OFFICINE CARTE-VALORI - 10 febbraio - Fornitura di 20 mila chili di gomma arabica - L. 60 mila.
Conti di Cassa: Mille L. 1000 - Serie L. 1078 - Gigliato L. 2000 - Posta di Stabbio Fiorito L. 1158 - Stabbio Solato L. 955 - Stabbio Fiorito L. 2400 - Bancolino L. 1287 - Mufletto con Ventone L. 1605 - Posta di Bancolino L. 1040 - Conti di Radicosapo L. 1258 - Valle del Ponte L. 125 - Vinigno L. 2358.
CAMPOBASSO - R. PREFETTURA - 10 febbraio - Vendita dei materiali di allontanamento nei seguenti gruppi stradali: Gruppo n. 8 (Montagano) L. 49.000 - Gruppo n. 9 (Palata) lire 60.000 - Gruppo n. 19 (Vinchiaturo) L. 30.000).
BITONTO - MUNICIPIO - 10 Febbraio - Manutenzione quinquennale strade vicinali - In 9 lotti -
COSENZA - INTENDENZA DI FINANZA - 13 Febbraio - Conferimento circondario ricevitore di San Giovanni in Fiore.
MINISTERO LAVORI PUBBLICI - COSENZA R. PREFETTURA - 14 Febbraio - Consolidamento frana Monte Castello - L. 107.440.
PESARO - R. PREFETTURA - 14 Febbraio - Difesa della [illegible] corrosione nel tratto tra il mole di ponente del porto e la foce del torrente Arzilla. L. 60 mila.
CAGLIARI - R. PREFETTURA - 15 Febbraio - Apertura e sistemazione strada dell'abitato di Ardauli. L. 725.715.
GENOVA - DEPUTAZIONE PROVINCIALE - 13 Febbraio - Affitto per tre anni di locali pianterreno via Roma e Calata Santa Caterina.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.30	7.30	9.10	13.40	14.10	16.32
Pisa-Torino	7.35	8.30		12.30	15.— 16.10	19.55	23.10
Foligno-Ancona	8.—		12.20	14.05	18.10	21.—	23.13
Firenze-Milano	8.—	9.10	14.55	18.9	18.25 21 —	21.5	23.50
Pisa-Milano							
Terni				13.10			
Castellammare A. (Nivel)	8.8 d)	8.5	13.—	16.20e	19.50		
Civitavecchia			18.5		Giornal.		
Frascati	9.20	13.10		18.50	20.15	21.50	Inestv
Velletri-Terracina	9.35	13.45	16.15				
Velletri				20.35	Giornal.	21.35	Inestv
Frascati-Orte	8.45		7.35	12.25	16.5	19.10	
Mandela-Subiaco		8.5	13.—	18.50			

c) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.44	9.25		13.—	14.36	17.38
Torino-Pisa	7 —	9.30	0.35	20.30	23.15	23.50	21.55
Ancona-Foligno		7.15		10.40f	14.20	18.50	23.50
Milano-Firenze	6.40	9.35	13.15	18.50	18.7	20.—	22.—
Milano-Pisa		9.30					
Parigi		4.30					
Castellammare A.			8.20e	4.30	18.—	20.15	23.45
Grosseto		11.20					
Tivoli		7.30					
Civitavecchia	8 —	11.30			Giornal.		
Frascati	7.30	9.40	14.05		20.55	21.40	Inest.
Terracina-Velletri		9.50		18.15		20.55	
Velletri	8.5						
Frascati-Orte	8 —	11.50	16.40	21.55	21.30d		
Subiaco-Mandela	9.30		11.30	15.—	20.15		

f) da Fabriano — g) da Avezzano — d) a Trastevere.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma 7 - 12.15 - 15.55 - 18.50.
Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano 6.45 - 7.56 - 13.56 - 19.15.
Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma 7 (Via Albano) 9.15 - 16.55 (via Albano).
Partenze da Nettuno 6.39 (via Albano) 11.44 - 13.53 (Via Albano).
Roma-Trastevere-Viterbo
Partenze da Roma 6.45 - 9.38 - 15.21 18.35
Arrivi a Roma 8.41 13.5 - 18.41 21.35

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Direttore Alceste Castellani Mori-Ubaldini

ELETTRICITA'

FORNITURE ED IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA, PARAFULMINI, TELEFONI, SUONERIE ELETTRICHE ED APPARECCHI ELETTRICI IN GENERE.

OFFICINA PER LA SPECIALE ESECUZIONE DI APPARECCHI ORNAMENTALI, PARAFULMINI ED ACCESSORI.

Luce portatile snodata, da tavolo e da parete tutto di ottone con riflettorino e traccia di perline, portalampade, 2 m. cordone, spina, tutto montato L. 4.90.

Bracci di ottone lucido da parete da L. 6.75 in su.

Lampadari con cerchio di ottone lucido e tre fiamme, tutto completo con velovetto L. 6.90.

Vastissimo assortimento di bracci, lumi portatili, lampadari, lgi. campanelli, suonerie, pulsantiere e premi delle più svariate concorrenze.

Chiedere il grande catalogo illustrato all'antica Ditta CARLO GALLE' MOLLE già F.lli G. G. Emilio Molle. Via Due Macelli 10-11 Roma.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con sede in MILANO - Capitale L. 166.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 37.200.000 - *Fondo di Riserva Straordinario* L. 29.276.040
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiali all'Estero: LONDRA - Filiali nel Regno: Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecco, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112, (Palazzo Doria)
Agenzia N. 1 - Via Cavour, 64 (Angolo via Torini).
Agenzie di Città in Roma — Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 136 (Angolo via Crescenzio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 1/2, 2 3/4, 3, 3 1/2, 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito. - Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia mobili, casse, cassette e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alla Cassetta.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA)

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somme da trasmettersi rapidamente ai prigionieri italiani in Austria, rilasciando apposite ricevute su moduli della Croce Rossa stessa, esenti da bollo.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE *GENOVA* - CAPITALE Lire 75.000.000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, 374

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Condizioni di affitto:

Formato	Cm.		Anno L.	Semestre L.	Trimestre L.	Mese L.
1	20	12×30×50	18 —	10 —	6 —	2 —
2	25	25×43×50	30 —	16 —	9 —	3 —
3	15	43×50×50	50 —	30 —	15 —	5 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA

Grande locale di sicurezza per custodia di mobili, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 8,30 ALLE 16,30.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori. DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3 % - Conti correnti 2 1/2 %, 3 3/4 % - BUONI FRUTTIFERI.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Term. per Frascati: 6.30 — 8 — 9 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 (fer.) — 20.30 (fest.).

Partenze da Frascati per Roma Term.: 6.21 (fer.) (si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 6.30 — 8 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15.30 — 17 — 17.30 (si effettua dal 1 dicembre al 29 febbraio) — 18.30 - 19.30 (si effettua dal 1 marzo al 30 giugno) — 20.

Partenze da Roma Term. per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.20 — 7.55 — 9.25 — 10.55 — 12.25 — 13.55 — 15.25 — 16.55 — 18.3 (limitata a Genzano) — 18.25 — 19.15 (fer.) — 19.55 (fer., limitata a Genzano) — 20.35 (fest.).

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma Term.: 6.20 (da Genzano) — 6.21 (da Albano) — 6.50 (da Genzano) — 7.25 — 8.55 — 10.25 — 11.55 — 13.25 — 14.55 — 16.25 — 17.55 (da Genzano, si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 17.55 — 19.25.

Partenze da Roma Term. per Rivio di Grottaferrata - Marino: 7.10 — 8.40 (fest.) — 10.10 — 11.40 (fest.) — 13.10 — 14.40 (fest) — 16.10 — 17.40

Partenze da Marino - Rivio di Grottaferrata per Roma Term.: 7.10 — 8.40 — 10.10 — 11.40 (fest.) — 13.10 — 14.40 (fest.) — 16.10 — 17.40 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi) — 19.10.

Partenze da Roma Term. per Albano - Castelgandolfo - Marino: 7.5 — 8.35 — 10.5 (fest.) — 11.35 — 13.5 (fest.) — 14.35 — 16.5 (fest.) — 17.35 — 19.5 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi).

Partenze da Marino - Castelgandolfo - Albano per Roma Term.: 6.59 — 8.29 — 9.59 (fest.) — 11.29 — 12.59 (fest.) — 14.29 — 15.59 (fest) — 17.29 — 18.59

Partenza da Frascati per Velletri: 6.15 — 7.20 — 8.30 — 10.20 — 11.50 — 13.20 — 14.50 — 16.20 — 17.50 — 9.20 — 20.50 (fer., limitata a Marino) — 21.20 (fest., limitata a Marino).

Partenze da Velletri per Frascati: 6.40 — 8.10 — 9.40 — 11.10 — 12.40 — 14.10 — 15.40 — 17.10 — 18.40 — 20.10 (limitata a Marino) **21.12** (fer.; limitata a Marino).

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 6.45 — 7.32 — 8.34 — 8.49 — 9.30 — 10.46 — 11.31 — 12.30 — 13.16 — 14.37 — 15.30 — 16.46 — 17.37 — 18.30 — 19.22 — 20.37 — 21.47 (fest).

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata 16.5 — 7 — 7.35 — 8.20 — 8.53 — 9.57 — 10.59 — 11.45 — 12.57 — 13.50 — 15.5 — 16 — 16.50 — 18.6 — 19 — 19.37.

A Valle Violata vi è la coincidenza con le corse circolari da e per Roma Termini.

Tramvay Roma-Tivoli

	Mattina					
Roma	—.—	6 —	6.40	9.30	12.—	18.30
Scamb. E. 15	—.—	6.42	7.19	—.—	12.48	19.9
Bagni	—.—	— —	7.31	10.16	13.—	19.21
V. Adriana	— —	— —	7.46	10.35	13.20	19.36
Tivoli	— —	— —	8.4	10.53	13.37	19.54
	Straordinario		—.—			Festivo
Tivoli	— —	7.10	10.20	13.5	16.36	—.—
V. Adriana	— —	7.22	10.36	13.19	16.48	—.—
Bagni	— —	7.36	10.52	13.33	17.1	—.—
Scamb. E. 15	7.19	7.51	11.10	—.—	17.17	— —
Roma	8.5	8.32	11.58	14.23	18.—	—.—

DEBOLEZZA NEURASTEMIA

Formule matematiche stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed inoffensiva è costituita dal *Ristoratore* con *Ipofosfiti* di Stricnina precisi. Questo cura ha dato sempre il più risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' rubbino. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 16 esteri L. 20 antidiluviane, all'unica fabbrica *Lombardo e Centurelli* - Napoli - Via Roma, 345 - Per l'effetto immediato e l'innocuità vendita innocua. Costa L. 10 anticipate.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma - 6.5 — 8. — — 17.—
Arrivi a Roma - 8.40 — 13.40 — 19.40.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

30 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provato praticismo assunto patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti esazioni controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 130013 Roma.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi: piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed alberi a piano di casa in villa - Rivolgersi: piazza Costaguti 41 piano secondo. 1333

VENDESI villino in Sabina molti vani viale alberato, fontana, orto; acqua potabile in casa; impianto scettiane, automobile stazione. Rivolgersi portiera. Via Principe Amadeo 47, Roma. 1337

D'AFFITTARSI

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

SOFFERENTI AI PIEDI. Con l'uso dei nuovi lastori preparati dal noto pedicure Fattorini Enrico si eliminano assolutamente i calli e si celano le deformazioni prodotte dalla gotta o causate da cattive calzature. Per l'applicazione, per la vendita e per altre cure, riceve tutti i giorni dalle 2 alle 5 pom. Piazza S. Eustachio 83, p. 1°. Telefono 26-33.

III^a CATEGORIA

20 parole Cent. 60 - In più di 20, Cent. 5 cad.

DISTINTA SIGNORA accompagnerebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

SIGNORA TRENTACINQUENNE sola, accompagnerebbesi presso distinta famiglia, qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini.
Scrivere Modesti Piazza Torretta 20, p.p. 1346

LA Signa BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenula 69

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 38, int. 6.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria o a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 2 - Roma.

CONVERSAZIONI di lingua francese. Coloro che desiderano apprendere la lingua francese in poco tempo, possono rivolgersi alla signora Emma Pacini. Via Napoli 24 piano 2. Tre conversazioni la settimana a lire cinque mensili. 1330

Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione, a signorina sola. Via Nazionale 46, int. 2. 1345